



Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2024

Delibera n. 9

OGGETTO: Delibera modifiche Piano Triennale dell'offerta formativa 2022/25

VISTA la documentazione predisposta;

ASCOLTATO l'intervento del Dirigente Scolastico

SENTITO il parere dei presenti

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

le modifiche Piano Triennale dell'offerta formativa 2022/25:

- adozione del curriculum verticale
- attuazione progetto INDACO
- modifica descrittori dei voti (scuola secondaria)
- aggiornamento progetti

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli nr. 13/13, voti contrari nr. 0, voti astenuti nr. 0

IL SEGRETARIO

Valentina Carucci

IL PRESIDENTE

Marianna Paoletta

Avverso la presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art.14, 7° comma, del Regolamento n° 275/99 da chiunque vi abbia interesse, entro il 15° giorno dalla data di affissione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

www.icleonardodavincisenago.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Valentina Carucci

Firma di Valentina Carucci



Il 26/02/2025 alle 12:06:51,
Valentina Carucci ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marianna Paoella

Firma di Marianna Paoella



Il 26/02/2025 alle 14:02:55,
Marianna Paoella ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



PTOF

I.C. Leonardo Da Vinci
con percorsi ad Indirizzo Musicale
Viale Risorgimento, 45 - Senago (MI)



PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
a.s.

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5874** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali

- 137** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Senago è situato a nord-ovest di Milano, la sua popolazione è di circa 21.527 abitanti (ISTAT 2017) ed ha una superficie di 8,63 km².

Parte dei territori comunali sono inclusi nel Parco delle Groane.

Dall'anno 2012, secondo i progetti di dimensionamento stabiliti a livello nazionale e poi regionale, si è formato l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci", nato dall'accorpamento della SMIM Allende con il II Circolo Didattico e che ora comprende **tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale**.

I plessi scolastici sono situati in via Padova, via di Vittorio, via Pertini, via della Liberazione, via Risorgimento, zone confinanti con Paderno Dugnano, Bollate e Limbiate.

Il nostro contesto sociale è caratterizzato per circa l'8% da residenti stranieri. In ambito scolastico, questa multiculturalità diviene un'opportunità che favorisce la realizzazione di interventi didattici finalizzati a formare cittadini europei ed è, inoltre, un'occasione per progettare e mettere in atto una didattica innovativa interculturale e di prima alfabetizzazione.

Consapevole che la crescita armonica degli studenti passa anche attraverso la cooperazione di diverse istituzioni che con loro interagiscono, l'Istituto collabora costantemente ed in unità d'intenti, con l'Amministrazione comunale, l'ATS, le associazioni, i servizi e le attività produttive presenti sul territorio.

Per un'analisi significativa del nostro Istituto si rimanda al **RAV**.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto comprensivo statale Leonardo Da Vinci è articolato nei seguenti plessi:

Istituto principale

I.C. LEONARDO DA VINCI - SENAGO



Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

VIA RISORGIMENTO, 45 SENAGO 20030 SENAGO

Codice

MIIC8EP007 - (Istituto principale)

Telefono

0299480102

Fax

0299058520

Email

MIIC8EP007@istruzione.it

Pec

miic8ep007@pec.istruzione.it

Sito web

www.icleonardodavincisenago.edu.it

"FERRANTE APORTI"

Codice Meccanografico:

MIAA8EP014Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA LIBERAZIONE SENAGO 20030 SENAGO

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via LIBERAZIONE ASSENTE - 20030 SENAGO MI

"M. MONTESSORI"

Codice Meccanografico:

MIAA8EP025Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA PERTINI SENAGO 20030 SENAGO

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via MARTIRI DI MARZABOTTO ASSENTE - 20030 SENAGO MI

"H.C. ANDERSEN"

Codice Meccanografico:

MIAA8EP036Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA PADOVA, 25 SENAGO 20030 SENAGO

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via PADOVA 25 - 20030 SENAGO MI

"M.T. DI CALCUTTA"

Codice Meccanografico:

MIEE8EP019Ordine Scuola:



SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA DI VITTORIO SENAGO 20030

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via DI VITTORIO ASSENTE - 20030 SENAGO MI

"G. MARCONI"

Codice Meccanografico:

MIEE8EP02AOrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA PADOVA, 27 SENAGO 20030 SENAGO

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via PADOVA 27 - 20030 SENAGO MI

ALLENDE - SENAGO

Codice Meccanografico:

MIMM8EP018Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

VIALE RISORGIMENTO, 45 - 20030 SENAGO

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via RISORGIMENTO 45 - 20030 SENAGO MI



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EP007
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 45 SENAGO 20030 SENAGO
Telefono	0299480102
Email	MIIC8EP007@istruzione.it
Pec	miic8ep007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icleonardodavincisenago.edu.it/

Plessi

INFANZIA FERRANTE APORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EP014
Indirizzo	VIA DELLA LIBERAZIONE 4 SENAGO 20030 SENAGO

INFANZIA M. MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EP025
Indirizzo	VIA PERTINI SENAGO 20030 SENAGO



INFANZIA H.C. ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EP036
Indirizzo	VIA PADOVA, 25 SENAGO 20030 SENAGO

PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EP019
Indirizzo	VIA DI VITTORIO SENAGO 20030 SENAGO
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EP02A
Indirizzo	VIA PADOVA, 27 SENAGO 20030 SENAGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

SECONDARIA I GR. S. ALLENDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8EP018
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO, 45 - 20030 SENAGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	179



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



Risorse professionali

Docenti	110
---------	-----

Personale ATA	24
---------------	----



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In funzione dell'analisi rilevata e della progettazione dell'Istituto, la scuola, in interazione con la famiglia e le altre agenzie culturali del territorio, esercita una precisa funzione educativa, ovvero favorisce quel processo di integrazione sociale e culturale attraverso cui si struttura la personalità umana e la consapevolezza di cittadino.

In una società sempre più complessa come la nostra, l'educazione delle nuove generazioni assume una valenza particolare, che la scuola esplica nel perseguimento delle sue finalità che possono essere così riassunte:

- guardare alla centralità dell'alunno, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione;
- utilizzare la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione finalizzando il suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi;
- riconoscendone le differenze di genere ed i conseguenti criteri di lettura della realtà, integrandone le diversità;
- orientandoli verso una consapevolezza sociale, basata sulla regola e sull'assunzione di responsabilità;
- utilizzando la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore, nonché metodologie e strategie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori);
- promuovere il successo formativo di ogni alunno tenendo presente che l'alunno apprende in molteplici modi e in contesti diversi (apprendimento formale e informale);
- porre in essere l'integrazione tra culture, soggetti e modelli educativi diversi per una relazione d'aiuto reciproca;
- creare ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali alle varie finalità educative e didattiche, di benessere e sicurezza degli studenti e degli insegnanti, anche in collaborazione con l'amministrazione comunale;
- promuovere la scuola come luogo dell'istruzione in cui si apprendono i saperi tradizionali e



nuovi saperi con particolare attenzione ai percorsi artistici, musicali, ai linguaggi verbali e non verbali attivando esperienze laboratoriali autentiche;

- rendere fruibile la progettazione curricolare attraverso modelli orari flessibili e attenti ai bisogni, alle attitudini e agli interessi degli alunni;
- realizzare progetti extracurricolari privilegiando attività inerenti alla pratica sportiva, al potenziamento delle lingue straniere, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, agli scambi culturali, all'adesione a progetti culturali, artistici e musicali e di particolare interesse educativo-verso i nuovi saperi, ludici, e ai progetti PON/PNRR al fine di recuperare/potenziare la motivazione negli alunni e dare senso alla quotidianità scolastica;
- formare lo studente sul piano cognitivo e culturale affinché ognuno sviluppi una consapevolezza culturale e critica per "imparare ad imparare" costantemente;
- promuovere la conquista dell'autonomia fornendo strumenti e supporti adeguati per valorizzare lo spirito d'iniziativa proprio di ciascuno.

Le attività didattiche disciplinari saranno progettate come momenti di particolare interesse per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Alunni competenti

Nella cosiddetta "Società della conoscenza" il ruolo della conoscenza riveste una centralità fondamentale nei processi di vita. Ricerca e innovazione spingono a sempre nuovi e specifici saperi in tutti i settori produttivi. Il forte rischio di una didattica "frontale" è quello di mettere a disposizione del discente una serie di "contenuti" che, al termine del ciclo di studi, potrebbero non essere più corrispondenti alle necessità dello stesso. La nostra principale scelta strategica è fare in modo che i nostri alunni sviluppino competenze che permettano loro di rispondere con atteggiamenti di apertura alle novità che la quotidianità impone durante tutto l'arco della vita. Sviluppare competenze vuol dire richiamare alla mente e ricombinare tra loro conoscenze, anche in modo creativo, rispondendo alle peculiarità di ambienti noti e non noti. Ciò permetterà ai nostri alunni di imparare in modo autonomo, responsabile e significativo. Una didattica per competenze può realizzarsi soltanto in ambienti in grado di rispondere alle esigenze del percorso: per questo motivo l'Istituto si prefigge di investire risorse umane, professionali, tecnologiche ed economiche per la "ristrutturazione" del curriculum verticale e del setting di apprendimento. Una specifica formazione ci guiderà nella revisione del nostro curriculum verticale, impostando il percorso di apprendimento dei nostri alunni su metodologie attive e laboratoriali, che ne permettano una valutazione formativa più funzionale agli aspetti educativi che il nostro Istituto si prefigge di perseguire. Una didattica interdisciplinare, in grado di rispondere alla "complessità" della nostra società, offrendo migliori strumenti interpretativi della realtà. Una didattica che trovi il suo momento più alto nella progettazione secondo parametri che facciano riferimento alle Intelligenze e alle abilità presenti nel contesto classe, guidata dai principi dell'Universal Design for Learning e dal concetto di funzionamento della classificazione ICF dell'OMS. Una didattica in grado di supportare il contesto classe in tutte le sue componenti, valorizzando le diverse culture presenti come strumento per lo sviluppo di una cittadinanza globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare il curricolo verticale.

Proporre compiti autentici e di realtà predisponendo prove comuni e relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare una didattica laboratoriale con metodologie attive.

Sviluppare le competenze trasversali che stimolino l'interesse e la partecipazione consapevole dell'alunno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'alfabetizzazione culturale degli alunni e delle famiglie di cittadinanza non italiana.

Potenziare, durante l'orario scolastico ed extrascolastico, l'apprendimento della lingua italiana come L2.



Valorizzare le culture presenti all'interno del contesto per lo sviluppo della cittadinanza globale.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il responsabile del percorso di formazione è il Referente per il Piano Triennale per la Formazione.
Risultati attesi	Attraverso percorsi di formazione sulla didattica per competenze tenuti da esperti interni/esterni, l'Istituto Comprensivo si prefigge di acquisire le competenze necessarie per la strutturazione di: • Unità di Apprendimento interdisciplinari valutabili con la strutturazione di compiti autentici e di realtà • Curricolo verticale per competenze.

Attività prevista nel percorso: Costituzioni di Dipartimenti interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Responsabile della strutturazione dei Dipartimenti è il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	I Dipartimenti interdisciplinari costituiranno: • luoghi di confronto per la traduzione del Curricolo verticale in azione didattica; • luoghi di cultura per la scelta di strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi e progettuali; • luoghi di progettazione per l'identificazione dei nuclei tematici sui quali si svilupperanno le Unità di Apprendimento. La promozione dei Dipartimenti interdisciplinari permetterà di coinvolgere la comunità educante in una progettazione globale condivisa.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione di alunni di cittadinanza non italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Responsabili del percorso di alfabetizzazione saranno: il referente della commissione L2 i referenti per i progetti delle "aree a rischio"
Risultati attesi	I percorsi di alfabetizzazione saranno rivolti agli alunni



dell'Istituto Comprensivo e saranno finalizzati al raggiungimento di competenze che permettano loro di acquisire un livello di conoscenza della lingua e della cultura italiana adeguato al percorso di apprendimento curricolare.

I percorsi permetteranno di raggiungere i seguenti livelli di conoscenza della lingua:

- Livello A1: comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
- Livello A2: comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

● **Percorso n° 2: Prove Invalsi: competenze a confronto**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio degli alunni della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con lo stesso background socio economico e culturale (ESCS).

L'obiettivo del nostro percorso di miglioramento è incrementare le competenze dei nostri alunni nelle aree linguistica e logico-matematica perseguendo una didattica per competenze che



stimoli i discenti in una continua rielaborazione di conoscenze, abilità e capacità, anche in situazioni non note, per produrre nuove conoscenze.

L'obiettivo verrà perseguito con le seguenti azioni:

- formazione del personale docente sulla didattica per competenze e sulla strutturazione del curriculum verticale per competenze;
- creazione di una repository nella quale raccogliere le UdA prodotte dal collegio docenti;
- alfabetizzazione degli alunni di cittadinanza non italiana;
- Progettazione curricolare secondo i principi dell'Universal Design for Learning e della classificazione ICF dell'OMS;
- Progettazione di una didattica laboratoriale che preveda l'utilizzo di metodologie attive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati al percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare il curriculum verticale.

Proporre compiti autentici e di realtà predisponendo prove comuni e relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare una didattica laboratoriale con metodologie attive.



Sviluppare le competenze trasversali che stimolino l'interesse e la partecipazione consapevole dell'alunno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'alfabetizzazione culturale degli alunni e delle famiglie di cittadinanza non italiana.

Potenziare, durante l'orario scolastico ed extrascolastico, l'apprendimento della lingua italiana come L2.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Valorizzare le culture presenti all'interno del contesto per lo sviluppo della cittadinanza globale.

Attività prevista nel percorso: Progettare l'apprendimento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni



Responsabile	Responsabile dell'attività è l'intero Collegio docenti unitario nel suo agire progettuale.
Risultati attesi	Apprendimento come acquisizione di conoscenze, abilità, capacità che conducano a nuove competenze spendibili nel quotidiano. Questa concezione dell'apprendimento comporta una progettazione che necessita di una formazione specifica e che deve poggiarsi su un curriculum verticale appositamente strutturato. Questa attività prevede una formazione del corpo docente sulla didattica per competenze e sulla strutturazione del curriculum verticale per competenze e l'individuazione di momenti di progettazione che si concretizzino in percorso formativi interdisciplinari guidati dai docenti attraverso diverse metodologie didattiche che puntano a rendere protagonisti l'alunno e lo sviluppo delle sue competenze. L'approccio dell'unità didattica di apprendimento è appunto pianificato con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le abilità dei ragazzi stimolandone la cooperazione, la capacità di "problem solving" e l'autonomia di lavoro nell'elaborazione e presentazione di un progetto.

Attività prevista nel percorso: Progettare il setting di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Responsabile di questa attività è il Dirigente Scolastico in collaborazione con la commissione "fondi PNRR".
Risultati attesi	Il setting di apprendimento ben strutturato è, al tempo stesso, elemento che amplifica l'azione didattica ma anche luogo che, attraverso la sua strutturazione funzionale, permette che il processo di apprendimento possa realizzarsi. La scuola si impegna in una nuova progettazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Questa progettazione prevederà anche una diversa strutturazione e maggiore flessibilità dei tempi dell'apprendimento, consapevoli della natura sociale dello stesso e dei tempi necessari affinché percorsi di reale cooperazione possano produrre nuove conoscenze e competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto nasce e si sviluppa partendo da alcune considerazioni di base:

- gli approcci organizzativi e didattici innovativi saranno progressivamente introdotti come risultato di un processo di innovazione culturale che riguarderà tutto il personale scolastico;
- è opportuno che il personale percepisca come funzionali gli elementi innovativi didattici e organizzativi;
- l'innovazione didattica e organizzativa nasce come risposta alle esigenze del contesto in cui la scuola svolge la sua funzione;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership mira ad una piena valorizzazione delle risorse umane, intese come figure professionali specializzate ma anche come portatori di conoscenze e competenze non strettamente derivanti da percorsi formali di istruzione. Questo modo di intendere l'istituzione scolastica porta con sé una visione realmente condivisa delle scelte organizzative e didattiche; la consapevolezza che nessun processo innovativo può essere garantito senza una formazione efficace su più livelli del personale; la consapevolezza del valore interpretativo fondamentale che gli stakeholder rivestono nella lettura del contesto, del territorio, della comunità.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



È in corso un graduale approccio alle nuove metodologie attive che, sebbene non rivesta ancora un ruolo sistemico all'interno del curriculum verticale, risponde alla necessità di spostare l'asse dalla progettazione incentrata sulla didattica alla progettazione del processo di apprendimento. La didattica laboratoriale (attività ludo-linguistiche; progettazione di momenti teatrali; costruzione di modelli scientifici) permette di:

- offrire opportunità per sollecitare e mantenere l'impegno dell'alunno (Engagement - Universal Design for Learning);
- progettare anche per gli alunni con intelligenze alternative a quella linguistica o logico-matematica (vedi le intelligenze cinestesiche, che hanno necessità di maggiore dinamismo);
- promuovere un apprendimento che scaturisca da percorsi interattivi, in cui l'apprendimento non è predeterminato dal docente ma nasce dalla capacità dello studente di mettere in relazione concetti e saperi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna ed esterna è stata recentemente regolamentata per affermare il ruolo cardine del sito istituzionale della scuola e la valenza del registro elettronico. Nei prossimi mesi il sito web verrà sviluppato in linea con le linee guida previste da AGID e conforme al modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche.

L'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali:

- Rete COSMI - piattaforma online per la redazione del PEI su base ICF
- Rete SPS - Scuole che promuovono salute



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- CTI AT 23 - Centro Territoriale Inclusione
- IPM 2020 - Insieme per la musica 2020



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Leod@v 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR, con la realizzazione del presente progetto intendiamo in primo luogo trasformare fisicamente l'Istituto scolastico, realizzando ambienti di apprendimento "dedicati", in cui gli studenti potranno seguire percorsi disciplinari/tematici specifici. In tal modo, saranno gli studenti stessi a "ruotare" tra gli ambienti tematici a seconda degli argomenti da trattare. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e nuovi arredi, ove si renda necessario. Gli studenti non rimarranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda del lavoro didattico previsto. Nelle aule saranno collocati gli strumenti, le tecnologie e gli arredi caratterizzanti ciascuna tipologia di ambiente, sfruttando in modo diverso gli spazi già esistenti: ogni ambiente, dunque, prevederà una forte interazione dell'alunno come caratterizzante il percorso di apprendimento, una presenza attiva e collaborativa, hands-on, supportata da strumenti e metodologie adeguate. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su 13 ambienti di apprendimento (dislocati nei tre plessi: due di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di I grado), ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie d'insegnamento attive. Il percorso di innovazione partirà da una maggiore consapevolezza metodologica come base per un apprendimento significativo. Per questo motivo ogni device, ogni arredo, avrà lo scopo di supportare la comunità dei docenti nella progettazione di un setting idoneo a realizzare percorsi atti a rendere l'alunno artefice del proprio apprendere. Acquisteremo principalmente nuovi strumenti tecnologici, consapevoli di una valida dotazione di partenza. Gli arredi già presenti verranno utilizzati per completare la strutturazione dei nuovi setting. Struttureremo quattro ambienti tematici (linguistico, scientifico, tecnologico e creativo), che verranno replicati con opportuni adeguamenti, sia nei plessi di scuola Primaria che in quello di scuola secondaria di I grado. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alle attività che vi si svolgeranno.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STEM insieme...per includere

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/02/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione e laboratori "Leod@v 4.0"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce come ponte tra i progetti "Leod@v 4.0" e "Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo" e il percorso che il nostro Istituto comprensivo vuole intraprendere per rispondere alle esigenze delle nuove generazioni e della comunità educante. Il piano comprende una serie di percorsi formativi strutturati e laboratori sul campo, mirati a sviluppare le competenze digitali del personale scolastico. Questi percorsi copriranno una vasta gamma di argomenti su tre grandi capitoli: Formare per formare (formazione docenti); Innovare il curriculum; Ricerca-azione. La formazione dei docenti prevede moduli formativi da dodici ore, replicabili, sia sulle tematiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

oggetto di formazione per gli alunni dell'Istituto Comprensivo (Progetto "Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo" - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023) sia percorsi indispensabili per la strutturazione di una progettazione curricolare nuova che riesca ad integrare l'innovazione digitale e una didattica laboratoriale secondo metodologie attive. Le conoscenze acquisite nei percorsi di formazione verranno successivamente sperimentate nei percorsi laboratoriali di formazione sul campo: un momento per acquisire dimestichezza con i nuovi ambienti di apprendimento (fondi PNRR - Next generation class) e sperimentare nuove metodologie didattiche attive. I risultati dei percorsi di formazione e dell'esperienza sul campo verranno sintetizzati e tradotti in buone prassi dal gruppo di esperti del settore che avrà il compito di promuovere ricerca e condivisione tra il personale dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 54.992,54

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo" è un viaggio educativo coinvolgente che attraversa le diverse fasi della formazione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Attraverso un approccio inclusivo, il progetto abbraccia il mondo stimolante delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e della cultura e della lingua inglese. Elementi chiave del Progetto: Coding per Tutte le Età: Grazie a un approccio graduale, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il coding in modo adatto alla loro età. Dall'introduzione ai concetti di base nelle prime fasi all'avanzamento verso progetti più complessi per gli studenti della scuola Secondaria, il coding sarà un filo conduttore che collega le diverse tappe del percorso. Tinkering e Creatività: Il tinkering sarà incoraggiato come mezzo per esplorare, sperimentare e imparare. Attraverso attività pratiche e progetti di tinkering, gli alunni svilupperanno la creatività e il problem solving. Robotica Educativa: Gli alunni avranno l'opportunità di immergersi nel mondo della robotica educativa, progettando e programmando robot per compiere sfide divertenti e stimolanti. Questo elemento fornirà una prospettiva pratica su come le tecnologie interagiscono con il mondo reale. Introduzione alle Intelligenze Artificiali: Con un piccolo focus sulle Intelligenze Artificiali, i partecipanti esploreranno concetti di base e comprenderanno il ruolo crescente delle IA nella nostra società. Sarà un'occasione per riflettere sulle sfide etiche e sociali legate all'uso delle tecnologie intelligenti. Corsi di lingua inglese: il progetto prevede dei corsi di lingua inglese per la scuola Primaria e Secondaria di I grado finalizzati alla certificazione e all'implementazione della didattica con metodologia CLIL. Il progetto è un' iniziativa educativa che coinvolge tre plessi dell'Infanzia, due plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola Secondaria di I Grado. L'obiettivo principale è creare un percorso formativo continuo e sinergico che attraversi le varie fasi dell'istruzione, preparando gli studenti a diventare cittadini competenti e consapevoli in un mondo sempre più orientato alle STEM e ad una cultura internazionale.

Importo del finanziamento

€ 76.522,21



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Officina Da Vinci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Lotta alla dispersione scolastica attraverso la valorizzazione dei talenti dei nostri alunni: questa è la ricetta dell'I.C. Leonardo Da Vinci di Senago. Un percorso di conoscenza del sé, del proprio



profilo cognitivo, delle proprie abilità quale strumento motivazionale in grado di attivare le coscienze dei ragazzi e renderli partecipi del loro presente per progettare il loro futuro. La scuola si apre all'utenza, modificando il setting dell'apprendimento e rendendolo spazio laboratoriale. La scuola si trasforma in officina, l'Officina Da Vinci, in cui gli alunni possono apprendere attraverso l'esempio. Un apprendistato attivo come chiave del loro progetto di vita.

Importo del finanziamento

€ 124.581,60

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	150.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	150.0	0

Approfondimento

I finanziamenti dello Stato, il contributo delle famiglie, di soggetti privati, i fondi FSE e FESR e del PNRR hanno consentito e consentiranno di incrementare la dotazione tecnologica dell'Istituto. Nello specifico i fondi per il "Piano Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" (rimaniamo in attesa delle Linee guida del Ministero) ci permetteranno di ripensare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto rendendoli funzionali ad una progettazione che veda nelle metodologie attive un veicolo fondamentale perché ogni alunno possa creare un proprio percorso significativo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ambienti fisici di apprendimento che l'Istituto vuole rendere confortevoli, efficaci nel rispondere ai diversi stili didattici e di apprendimento ed efficienti, massimizzando l'uso e la gestione delle risorse e dello spazio.

Per far questo, sarà necessario che ogni ambiente risponda in modo trasversale a tutte le esigenze e le abilità presenti nel contesto classe, possedendo, già nella sua progettazione iniziale, elementi di flessibilità che lo rendano universale e funzionale ai diversi momenti del processo di apprendimento e al funzionamento, secondo la definizione che ne dà la classificazione ICF, di ogni discente.

Le innovazioni che porremo in essere nel nostro Istituto, dunque, riguarderanno la realizzazione di ambienti fisici tecnologicamente adeguati e con arredi qualificanti che costituiscano il contesto nel quale nuove metodologie attive, laboratoriali, siano il fulcro del progetto di apprendimento. La progettazione del nuovo setting verrà accompagnata anche da una nuova gestione dei tempi dell'apprendimento: una gestione flessibile e motivante, che renda i nostri alunni protagonisti attivi del loro percorso.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto, con l'autonomia concessa e con l'organico a disposizione, ha inteso creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che, pur nella differenziazione di ciascun ordine di scuola, si ponga l'obiettivo di individuare linee culturali/disciplinari comuni su cui lavorare in modo coordinato. A tal fine la scuola ha previsto una strategia unitaria di progettazione che ha trovato il suo filo conduttore nell'organizzazione di curricula verticali, nella progettazione di documenti di passaggio per la valutazione quale il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e nella formulazione di prove comuni d'Istituto. Tutto questo garantisce allo studente l'effettuazione di un percorso formativo organico e completo che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Gli apprendimenti, infatti, devono essere finalizzati allo sviluppo della persona e del cittadino autonomo e responsabile, non fini a se stessi.

INCLUSIVITÀ E SUCCESSO FORMATIVO

Nel corso degli anni, l'Istituto si è attivato per promuovere e garantire l'inclusione di tutti gli alunni. L'inclusione scolastica è il processo attraverso il quale le eccellenze, le difficoltà di ordine cognitivo, affettivo/emotivo/relazionale, socio/economico sono al centro di una didattica personalizzata/individualizzata, finalizzata al successo formativo di ogni alunno, nell'ottica di "una scuola per tutti e per ciascuno", dove viene valorizzata la potenzialità e la singolarità di ciascuno. Questo non significa negare la diversità e la specificità di ognuno ma spostare il focus di analisi e intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per rimuoverli. Ogni alunno è, infatti, diverso dall'altro per il vissuto, le potenzialità, i punti di forza e le criticità, le motivazioni, lo stile cognitivo e di apprendimento e le competenze acquisite. Per questo motivo ad ognuno si devono garantire quelle "pari opportunità" e il diritto allo studio sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, individualizzando le proposte, personalizzando gli insegnamenti, adottando forme di didattica innovativa o alternativa (all'interno del Curricolo), integrando attività oltre l'orario curricolare. L'inclusione degli alunni è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i Servizi socio-sanitari, con le famiglie, con gli operatori socio-educativi, con i docenti ed il personale scolastico in una logica di interscambio di esperienze, di piena condivisione e collaborazione per rispondere in modo reticolare e concertato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni.

Nell'Istituto è attivo il G.L.I. (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione), presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA e specialisti dell'AST di riferimento. Questo gruppo di lavoro ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione del Piano per l'Inclusione e i vari docenti nell'attuazione dei PEI. Il G.L.I. può avvalersi della collaborazione con genitori e associazioni attive nel campo dell'inclusione.

Le attività finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi formativi sono così articolate:



1) PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER STUDENTI CON DISABILITA', DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, B.E.S. (studenti con disturbi di comportamento o svantaggio socio-economico-linguistico-culturale)

FINALITÀ

- Utilizzo di tutte le possibili risorse umane, strumentali, strutturali ed organizzative per dare valide risposte alle richieste di educazione, istruzione e formazione
- Assunzione di un approccio pedagogico che risponde ai differenti bisogni educativi.
- Partecipazione della famiglia, di tutte le componenti della comunità scolastica e di altri soggetti operanti sul territorio per la condivisione dei processi di inclusione scolastica e sociale ognuno nella specificità del proprio ruolo

OBIETTIVI

- Favorire l'integrazione, la socializzazione e lo sviluppo di abilità sociali
- Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle specificità del singolo alunno.
- Utilizzare strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.
- Favorire l'accessibilità e la fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture, spazi e sussidi didattici e strumenti tecnologici e digitali necessari all'inclusione scolastica compatibilmente con ciò che l'Istituto ha a disposizione.
- Sviluppare capacità di orientamento per compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita.

DOCUMENTAZIONE REDATTA

- Annualmente l'Istituto predisporrà il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione di facilitatori del contesto di riferimento nonché la progettazione e la programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
- I Consigli di Classe, Interclasse, Sezione, documentano specifiche strategie e metodologie adottate mediante il PEI (Piano Educativo Personalizzato) e il PDP (Piano Didattico Personalizzato).

2) ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola tutela il diritto all'istruzione a studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai trenta giorni di lezioni, anche se non consecutivi, a causa di gravi patologie certificate anche attraverso progetti che si avvalgono dell'uso di nuove tecnologie.



FINALITÀ

- Garanzia del diritto all'istruzione e all'educazione.

OBIETTIVI

- Garantire il benessere psicofisico dell'alunno attraverso il mantenimento dei rapporti con insegnanti e compagni
- Attuare strategie volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e sul piano della qualità della vita dell'alunno.
- Utilizzare le moderne tecnologie per mantenere la rete di rapporti sociali che si sviluppano nell'ambiente scolastico.

3) **INTERCULTURA**, intendendo in tal modo sia l'accoglienza che l'inserimento, la facilitazione linguistica, il perfezionamento linguistico e il conseguente successo formativo di alunni e alunne non italofoni, di prima o seconda generazione.

OBIETTIVI

- Favorire e potenziare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni NAI (alunni neoarrivati in Italia).
- Facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2, per la comunicazione e lo studio
- Condividere esperienze interculturali.
- Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia.
- Valorizzare il plurilinguismo.

FASI OPERATIVE

- Stesura progetti per partecipazione a bandi finanziati
- Collaborazione con rete di scuole per: AARR/AAFPI/Potenziamento linguistico
- Diffusione di iniziative di formazione e aggiornamento per docenti sul tema dell'educazione interculturale
- Coinvolgimento di associazioni di volontariato presenti sul territorio.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONDIVISA: PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA CON ALLEGATI

4) RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

Si condividono le finalità relative ai bambini/e con Servizi sociali, ATS, Associazioni, istituzioni ed enti riabilitativi pubblici e privati, scuole POLO.

Lingue straniere (inglese-spagnolo)

Il miglioramento dello studio delle lingue straniere è uno degli obiettivi che si è posto il nostro



Istituto per fare in modo che gli studenti siano effettivi cittadini di quell'Europa di cui fanno parte, in cui i contatti tra persone che appartengono a nazioni e culture diverse si fanno più frequenti.

Per questo si propone la diffusione delle lingue straniere fin dalla scuola dell'infanzia sfruttando la particolare predisposizione della mente in questa fase dello sviluppo evolutivo.

È un'azione che mira nel tempo alla costruzione di un percorso unitario e continuo, finalizzato a favorire già nei bambini di cinque anni lo sviluppo di capacità di base, per l'acquisizione di competenze comunicative, a livello propedeutico nella scuola dell'infanzia e che vengono sostenute e potenziate in continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La padronanza delle lingue consente di agire e interagire più consapevolmente nella società nel rispetto di altre identità culturali ed è indispensabile per realizzare il "fare insieme con e malgrado le nostre differenze". La capacità di comunicare nelle lingue straniere è stata infatti inclusa dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea tra le otto competenze chiave necessarie all'individuo per l'apprendimento permanente. Per corrispondere ad una società sempre più multiculturale, il nostro istituto, nello studio della seconda lingua straniera, dà ampio spazio alla conoscenza dello spagnolo che al giorno d'oggi è la seconda lingua più parlata al mondo, per questo motivo è di estrema importanza integrarla alle esperienze linguistiche di cui siamo già a conoscenza. Pertanto si decide di ampliare la possibilità di studiare la lingua spagnola per rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio sempre più orientante alla conoscenza di questo idioma.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA
MIEE8EP019**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. MARCONI MIEE8EP02A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. S. ALLENDE
MIMM8EP018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Il monte ore previsto per ciascuna classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è di minimo 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il monte ore settimanale della scuola dell'infanzia è di 40 ore.

Il monte ore settimanale della scuola primaria è di 40 ore.

Il monte ore settimanale della scuola secondaria di primo grado è:

- 30 ore per il corso a tempo normale;
- 33 ore per il corso ad indirizzo musicale;
- 36 ore per il corso a tempo prolungato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C. LEONARDO DA VINCI .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FERRANTE APORTI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze, che include il curricolo verticale di Educazione civica è presente al seguente link:

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze-160/>

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA M. MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze, che include il curricolo verticale di Educazione civica è presente al seguente link:

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze-160/>

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA H.C. ANDERSEN



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze, che include il curricolo verticale di Educazione civica è presente al seguente link:

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze-160/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze, che include il curricolo verticale di Educazione civica è presente al seguente link:

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze-160/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G. MARCONI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze, che include il curricolo verticale di Educazione civica è presente al seguente link:

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze-160/>

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. S. ALLENDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze, che include il curricolo verticale di Educazione civica è presente al seguente link:

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze-160/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un'Avventura STEM per la scuola di Leonardo - Infanzia

Il progetto " Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo" è un viaggio educativo coinvolgente che attraversa le diverse fasi della formazione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Media. Attraverso un approccio inclusivo, il progetto abbraccia il mondo stimolante delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Elementi chiave del Progetto:

Coding per Tutte le Età : grazie a un approccio graduale, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il coding in modo adatto alla loro età. Dall'introduzione ai concetti di base nelle prime fasi all'avanzamento verso progetti più complessi per gli studenti delle scuole medie, il coding sarà un filo conduttore che collega le diverse tappe del percorso.

Tinkering e Creatività : Il tinkering sarà incoraggiato come mezzo per esplorare, sperimentare e imparare. Attraverso attività pratiche e progetti di Tinkering, i partecipanti svilupperanno la creatività e la risoluzione dei problemi.

Robotica Educativa : gli studenti avranno l'opportunità di immergersi nel mondo della robotica educativa, progettando e programmando robot per compiere sfide divertenti e stimolanti. Questo elemento fornirà una prospettiva pratica su come le tecnologie interagiscono con il mondo reale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale;
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

○ **Azione n° 2: Un'Avventura STEM per la scuola di Leonardo - Primaria**

Il percorso "Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo" vede uno sviluppo importante presso la scuola Primaria, in continuità con quanto l'offerta formativa prevede alla scuola dell'Infanzia.

Il progetto affronterà "avventure STEM" con un approfondimento adeguato al profilo cognitivo degli alunni di questa fascia di età.

Elementi chiave del Progetto:



Coding per Tutte le Età : gli alunni avranno l'opportunità di esplorare il coding in modo adatto alla loro età. Dall'introduzione ai concetti di base nelle prime fasi verso progetti più complessi per gli studenti delle scuole medie, il coding sarà un filo conduttore che collega le diverse tappe del percorso.

Tinkering e Creatività : Questo termine arriva dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare" o "provare ad aggiustare qualcosa". Questa metodologia ha, insomma, una forte connotazione manuale e un approccio basato su tentativi ed errori, un imparare facendo, perfettamente in linea con la didattica laboratoriale che il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di offrire all'utenza.

Il tinkering sarà incoraggiato come mezzo per esplorare, sperimentare e imparare. Attraverso attività pratiche e progetti di Tinkering, i partecipanti svilupperanno la creatività e la risoluzione dei problemi.

Robotica Educativa : gli alunni avranno l'opportunità di immergersi nel mondo della robotica educativa, progettando e programmando robot per compiere sfide divertenti e stimolanti.

La robotica è una scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione, programmazione e sviluppo dei robot : l'interdisciplinarietà della robotica è dettata dalla necessità di coinvolgere molteplici conoscenze settoriali all'interno del processo di realizzazione di un robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base;
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi;
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

○ **Azione n° 3: Un'Avventura STEM per la scuola di Leonardo - Secondaria di I grado**

Nella scuola Secondaria di I grado, il progetto "Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo", parallelamente alla maturazione del livello di astrazione dei nostri alunni, unisce alla operatività e alla laboratorialità del percorso un graduale raggiungimento concettuale in grado di percepire le sequenze operative come algoritmi.

Elementi chiave del Progetto:



Coding : gli alunni avranno l'opportunità di esplorare il coding in modo adatto alla loro età. Dall'introduzione ai concetti di base nelle prime fasi verso progetti più complessi per gli studenti delle scuole medie, il coding sarà un filo conduttore che collega le diverse tappe del percorso.

Tinkering e Creatività : Questo termine arriva dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare" o "provare ad aggiustare qualcosa". Questa metodologia ha, insomma, una forte connotazione manuale e un approccio basato su tentativi ed errori, un imparare facendo, perfettamente in linea con la didattica laboratoriale che il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di offrire all'utenza.

Il tinkering sarà incoraggiato come mezzo per esplorare, sperimentare e imparare. Attraverso attività pratiche e progetti di Tinkering, i partecipanti svilupperanno la creatività e la risoluzione dei problemi.

Robotica Educativa : gli alunni avranno l'opportunità di immergersi nel mondo della robotica educativa, progettando e programmando robot per compiere sfide divertenti e stimolanti.

La robotica è una scienza che abbraccia diverse discipline e si occupa della progettazione, programmazione e sviluppo dei robot: l'interdisciplinarietà della robotica è dettata dalla necessità di coinvolgere molteplici conoscenze settoriali all'interno del processo di realizzazione di un robot.

Introduzione alle Intelligenze Artificiali : con un piccolo focus sulle Intelligenze Artificiali, i partecipanti esploreranno concetti di base e comprenderanno il ruolo crescente delle IA nella nostra società. Sarà un'occasione per riflettere sulle sfide etiche e sociali legate all'uso delle tecnologie intelligenti.

Web radio : presso l'Istituto "S. Allende" verrà formata una "redazione" che si occuperà della produzione di contenuti digitali, che verranno divulgati da specifiche piattaforme, per raccontare la scuola, il territorio e il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;
- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base:
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi;
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA FERRANTE APORTI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo**

La progettazione dei percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della nostra scuola, mirando a promuovere una formazione di qualità in linea con le linee guida per le discipline STEM, come definite dal Decreto Ministeriale 184/2023.

Per quanto concerne l'infanzia, l'approccio formativo si focalizza sull'acquisizione di competenze di base attraverso attività ludiche e sperimentali. Le attività proposte integrano elementi di gioco con concetti scientifici, tecnologici e matematici, stimolando la curiosità e la creatività dei bambini.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sarà basato su una costante valutazione dei risultati ottenuti, con particolare attenzione alle necessità emergenti degli studenti e del contesto socio-economico. Il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, e studenti sarà fondamentale per garantire la coerenza e l'efficacia dei percorsi proposti. Con questo approccio integrato, miriamo a formare cittadini consapevoli, critici e pronti a contribuire al progresso scientifico e tecnologico della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: INFANZIA M. MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo**

La progettazione dei percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della nostra scuola, mirando a promuovere una formazione di qualità in linea con le linee guida per le discipline STEM, come definite dal Decreto Ministeriale 184/2023.

Per quanto concerne l'infanzia, l'approccio formativo si focalizza sull'acquisizione di competenze di base attraverso attività ludiche e sperimentali. Le attività proposte integrano elementi di gioco con concetti scientifici, tecnologici e matematici, stimolando la curiosità e la creatività dei bambini.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sarà basato su una costante valutazione dei risultati ottenuti, con particolare attenzione alle necessità emergenti degli studenti e del contesto socio-economico. Il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, e studenti sarà fondamentale per garantire la coerenza e l'efficacia dei percorsi proposti. Con questo approccio integrato, miriamo a formare cittadini consapevoli, critici e pronti a contribuire al progresso scientifico e tecnologico della società.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: INFANZIA H.C. ANDERSEN

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo**

La progettazione dei percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della nostra scuola, mirando a promuovere una formazione di qualità in linea con le linee guida per le discipline STEM, come definite dal Decreto Ministeriale 184/2023.



Per quanto concerne l'infanzia, l'approccio formativo si focalizza sull'acquisizione di competenze di base attraverso attività ludiche e sperimentali. Le attività proposte integrano elementi di gioco con concetti scientifici, tecnologici e matematici, stimolando la curiosità e la creatività dei bambini.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sarà basato su una costante valutazione dei risultati ottenuti, con particolare attenzione alle necessità emergenti degli studenti e del contesto socio-economico. Il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, e studenti sarà fondamentale per garantire la coerenza e l'efficacia dei percorsi proposti. Con questo approccio integrato, miriamo a formare cittadini consapevoli, critici e pronti a contribuire al progresso scientifico e tecnologico della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo

La progettazione dei percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della nostra scuola, mirando a promuovere una formazione di qualità in linea con le linee guida per le discipline STEM, come definite dal Decreto Ministeriale 184/2023.

Nella scuola primaria, i percorsi formativi sono strutturati per favorire un apprendimento attivo e partecipativo. Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche innovative, includendo progetti STEM che coinvolgono gli studenti in attività pratiche, laboratori e problem-solving. L'obiettivo è consolidare le competenze di base e promuovere l'interesse per le discipline scientifiche fin dalle prime fasi della formazione.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sarà basato su una costante valutazione dei risultati ottenuti, con particolare attenzione alle necessità emergenti degli studenti e del contesto socio-economico. Il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, e studenti sarà fondamentale per garantire la coerenza e l'efficacia dei percorsi proposti. Con questo approccio integrato, miriamo a formare cittadini consapevoli, critici e pronti a contribuire al progresso scientifico e tecnologico della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: PRIMARIA G. MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo**

La progettazione dei percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della nostra scuola, mirando a promuovere una formazione di qualità in linea con le linee guida per le discipline STEM, come definite dal Decreto Ministeriale 184/2023.

Nella scuola primaria, i percorsi formativi sono strutturati per favorire un apprendimento attivo e partecipativo. Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche innovative, includendo progetti STEM che coinvolgono gli studenti in attività pratiche, laboratori e problem-solving. L'obiettivo è consolidare le competenze di base e promuovere l'interesse per le discipline scientifiche fin dalle prime fasi della formazione.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sarà basato su una costante valutazione dei risultati ottenuti, con particolare attenzione alle necessità emergenti degli studenti e del contesto socio-economico. Il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, e studenti sarà fondamentale per garantire la coerenza e l'efficacia dei percorsi proposti. Con questo approccio integrato, miriamo a formare cittadini consapevoli, critici e pronti a contribuire al progresso scientifico e tecnologico della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. S. ALLENDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Un'avventura STEM per la scuola di Leonardo**

La progettazione dei percorsi formativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della nostra scuola, mirando a promuovere una formazione di qualità in linea con le linee guida per le discipline STEM, come definite dal Decreto Ministeriale 184/2023.

Per la scuola secondaria, il nostro approccio si concentra sulla specializzazione e sull'approfondimento disciplinare. I percorsi STEM sono progettati per rispondere alle esigenze degli studenti in una società in rapida evoluzione tecnologica. Introdurremo moduli di studio avanzati, laboratori specialistici e possibili collaborazioni con il mondo dell'industria e della ricerca per offrire opportunità di apprendimento pratico e orientato al futuro.



L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sarà basato su una costante valutazione dei risultati ottenuti, con particolare attenzione alle necessità emergenti degli studenti e del contesto socio-economico. Il coinvolgimento attivo di docenti, genitori, e studenti sarà fondamentale per garantire la coerenza e l'efficacia dei percorsi proposti. Con questo approccio integrato, miriamo a formare cittadini consapevoli, critici e pronti a contribuire al progresso scientifico e tecnologico della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. S. ALLENDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo formativo per le classi prime del nostro Istituto Comprensivo è la logica conseguenza del percorso iniziato alla scuola dell'Infanzia e poi proseguito presso la scuola Primaria. Un percorso che ha posto le basi affinché l'alunno abbia una piccola "cassetta degli attrezzi", gradualmente implementata, che gli permetta di conoscere se stesso, il suo modo di apprendere, le sue capacità, abilità e competenze, sempre con modalità adeguate all'età, affinché dalla consapevolezza nasca la possibilità di scelta per un apprendimento più efficace.

Ecco, dunque, perché il progetto accoglienza delle classi prime riveste una notevole importanza: attraverso una serie di attività, appositamente strutturate dai docenti, si inizierà a tracciare un profilo di funzionamento dell'alunno.

L'analisi delle intelligenze presenti nell'alunno, il modo in cui queste si relazionano tra loro, è, per il nostro modo di concepire l'apprendimento, un dato fondamentale: ci permetterà di strutturare i nostri percorsi in linea con i principi dell'Universal Design for Learning e in modo funzionale alle intelligenze predominanti nell'alunno, affinché il percorso sia motivante, pertinente e funzionale alla crescita educativa e cognitiva della persona.

Le classi prime della scuola Secondaria di I grado svolgeranno, durante il corso dell'anno scolastico il seguente percorso:



- Percorso accoglienza : un percorso strutturato che mira ad analizzare le intelligenze (secondo il concetto di intelligenza promosso da H. Gardner) dell'alunno per comprenderne capacità, abilità e competenze (20 ore);
- Percorso "Più unici che rari" : progetto che mira a raccontare il valore dell'unicità di ciascun alunno e promuovere tra i bambini e i ragazzi l'importanza dell'accoglienza e dell'inclusione (10 ore);
- Percorso "Metodo di studio" : progetto interno che ha come obiettivo per ogni alunno la costruzione di un bagaglio strumentale funzionale al proprio metodo di apprendimento. Ogni alunno, sulla base di un percorso metacognitivo guidato dai docenti, sperimenterà la varietà dei metodi di studio proposti dagli stessi per analizzare quali di questi siano più funzionali al proprio modo di apprendere (10 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi interni e con enti di riferimento

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le classi seconde continuano il percorso iniziato nelle classi prime, consapevoli dell'unicità dell'essere umano e della multidimensionalità del mondo esterno con il quale deve confrontarsi ogni giorno. Durante il secondo anno della scuola Secondaria di I grado, si va al di là della percezione e consapevolezza del sé e ci si confronta con l'altro e con il mondo



in piena evoluzione.

Un futuro che ci vede coinvolti alla scoperta di ciò che sarà partendo dal nostro presente.

Quali competenze sono necessarie per affrontare il nostro futuro, come produrre conoscenza per tutto l'arco della nostra vita, quale spazio lavorativo ogni ragazzo può occupare con le competenze e i talenti che ha a disposizione: questi sono i temi del viaggio che il nostro istituto propone alle classi seconde, con un taglio strettamente laboratoriale.

Il progetto orientativo per le classi seconde si articola nelle seguenti fasi:

- Percorso "Step to the future" : uno spazio per scoprire il prossimo futuro attraverso un viaggio personale attraverso spazi immersivi e multimediali e attività laboratoriali. Quali saranno i lavori del futuro e come oggi i nostri alunni possono interfacciarsi con una realtà ancora poco esplorata sono le domande a cui questo percorso cerca di dare una risposta (6 ore);
- Percorso "Metodo di studio" : progetto interno che ha come obiettivo per ogni alunno la costruzione di un bagaglio strumentale funzionale al proprio metodo di apprendimento. Ogni alunno, sulla base di un percorso metacognitivo guidato dai docenti, sperimenterà la varietà dei metodi di studio proposti dagli stessi per analizzare quali di questi siano più funzionali al proprio modo di apprendere (10 ore);
- Percorso "Confrontiamoci" : momenti di condivisione con
 - studenti che hanno già completato il percorso della scuola Secondaria di I grado e che possono presentare la loro esperienza di vita e di studi;
 - adulti che svolgono attività lavorative da investigare. (8 ore)
- Approfondimenti sui diversi settori dell'economia, studi di caso, ricerca azione e uscite didattiche a tema (10 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	0	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi interni e con enti di riferimento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli alunni delle classi terze si trovano a doversi confrontare con la prima importante scelta legata al percorso degli studi superiori.

Per questo motivo la richiesta di informazioni, la necessità di conoscere le realtà sul territorio è molto alta e a questa abbiamo deciso di rispondere in modo forte e diretto.

Il dialogo con i docenti rimane la prima fonte di confronto: all'interno dell'organigramma di istituto è prevista la Funzione Strumentale per l'Orientamento, che ha anche il compito di offrire consulenza ai nostri ragazzi e di organizzare per loro esperienze significative.

Il percorso previsto per le classi terze è il seguente:

- **Campus Orientamento:** all'interno del nostro Istituto Comprensivo vengono invitate tutte le scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio e nelle realtà limitrofe (Paderno Dugnano, Limbiate, Saronno, Bollate, Garbagnate; Milano e molte altre ancora). Per un giorno il nostro plesso centrale si trasforma in un grande laboratorio, che dà la possibilità agli Istituti Superiori che intervengono di dar mostra dei loro percorsi e di svolgere alcune attività laboratoriali. (6 ore);
- **Incontri con le scuole:** i nostri alunni avranno la possibilità di presenziare ad incontri specifici con alcune realtà del territorio particolarmente richieste dalla nostra utenza. In questi spazi potranno fare domande specifiche sui singoli percorsi, conoscere gli sbocchi lavorativi, comprendere se le loro capacità, abilità e competenze possono essere valorizzate dal singolo indirizzo di studi. (4 ore)
- **Progetto "Esplorare per scegliere":** percorso presentato da Assolombarda. Tra gli obiettivi del progetto vi sono il "sapere individuare ed esplorare fonti di informazione



attendibili ed utili alle scelte, proteggere i ragazzi da credenze e stereotipi e analizzare opzioni di scelta sulla base di criteri affidabili". (3 ore)

- Percorso "Step to the future: uno spazio per scoprire il prossimo futuro attraverso un viaggio personale attraverso spazi immersivi e multimediali e attività laboratoriali. Quali saranno i lavori del futuro e come oggi i nostri alunni possono interfacciarsi con una realtà ancora poco esplorata sono le domande a cui questo percorso cerca di dare una risposta (6 ore);
- Percorso "Orientiamoci": percorso gestito dai docenti interni diviso nelle seguenti fasi:
 - "Mi informo";
 - "Costruzione delle interviste";
 - Creazione di lavori da presentare alle altre terze;
 - Restituzione delle interviste alle classi.

Percorso guidato dai docenti Funzione Strumentale Orientamento che mira a creare sempre maggiore consapevolezza nella scelta del proprio futuro e degli studi. Informarsi attraverso fonti credibili e aggiornate, intervistare persone competenti e mettere a disposizione dei pari età la mole di lavoro prodotto è una buona soluzione per crescere con la collaborazione della comunità educante. (15 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi interni e con enti di riferimento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVIA'

I percorsi, realizzati con il Consultorio "Fare famiglia" di Bollate ed altri enti, prevedono incontri strutturati per educare gli alunni alla gestione delle emozioni, al rispetto ed alle relazioni interpersonali. Il progetto è destinato agli alunni ed alle alunne delle classi quarte e quinte della scuola primaria ed a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di far riflettere sui ruoli maschili e femminili, anche attraverso i mutamenti biologici del proprio corpo e dell'altro genere, stimolando il riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti che accompagnano il delicato processo di crescita. disporre setting formativi per un dialogo attivo e un confronto tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



PROGETTO TRINITY COLLEGE - certificazioni musica

Il progetto, di durata triennale, propone alcuni step fondamentali, tra cui l'inserimento nella programmazione curricolare di un percorso che permetta la valutazione delle competenze musicali degli studenti attraverso le certificazioni di musica classica & jazz, rock & pop e teoria musicale di Trinity College London, nonché l'inserimento di Trinity Stars, un progetto didattico di gruppo che promuove l'alfabetizzazione musicale tra i più piccoli; il monitoraggio, la verifica e gli adattamenti dei percorsi didattici e delle esigenze di supporto dei docenti, e la valutazione del livello delle competenze musicali degli studenti. Il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica fornisce supporto nel monitoraggio dell'esperienza promuovendo una ricerca sull'efficacia del percorso, che verrà pubblicata sui propri canali nazionali. Gli esami di musica Trinity offrono percorsi progressivi e flessibili dai livelli per principianti a quelli avanzati in un'ampia gamma di generi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Attraverso l'introduzione degli esami internazionali di musica di Trinity College London il progetto si prefigge di valorizzare l'impegno e la professionalità dei docenti di musica italiani, promuovere un curriculum verticale per l'apprendimento della musica per tutti, sensibilizzare alla consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), osservare l'impatto che le certificazioni internazionali possono avere sull'apprendimento e sull'insegnamento nelle scuole Primaria, Secondaria di primo e secondo grado ad indirizzo musicale e non.

Risorse professionali

Interno

● OPERA DOMANI

Il progetto di As.Li.Co. (ente riconosciuto dal MIUR) è inserito in un circuito che riunisce le proposte educative dei Teatri d'Opera di tutta Europa. Ogni anno As.Li.Co. seleziona un'opera lirica da presentare a bambini e ragazzi e offre agli insegnanti un percorso didattico per preparare gli studenti allo spettacolo. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti. Essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico che viene organizzato in tutte le città interessate dalla tournée nei mesi precedenti lo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

“Opera domani” intende avvicinare gli alunni delle scuole dell’obbligo all’opera lirica: il melodramma come grande patrimonio della cultura italiana ed europea, la cui mancanza pregiudica una specifica azione educativa che parte dalla scuola, poiché diversamente i giovani rischiano di rimanerne esclusi.

● **MUSICA , STRUMENTO E MOVIMENTO.**

Il progetto prevede di orientare il proprio gusto verso gli strumenti musicali, intonare ed eseguire facili melodie, imparare a riconoscere le proprie abilità, partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come macro-obiettivo la valorizzazione dei linguaggi non verbali come vettori di



apprendimento e crescita di bambini e ragazzi. Il lavoro verte sul superamento della scissione tra teoria e prassi, sull'interdisciplinarietà, sull'approfondimento di conoscenza pratica degli strumenti insegnati alla secondaria.

● PROGETTO GROANE

Intraprenderemo un cammino fatto di conoscenza, esplorazione ed empatia verso la natura, per arrivare ad una responsabilità e visione più eco-sostenibile per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto propone diversi percorsi, tutti volti a sensibilizzare studenti e adulti su un argomento che li riguarda in prima persona, attraverso laboratori ed esperienze sul territorio.

Risorse professionali

Esterno

● LATTE, FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE PRIMARIE.

Aumentare il consumo di frutta, verdura, latte e prodotti lattiero caseari da parte dei bambini. Attraverso degustazioni guidate di latte, prodotti lattiero caseari, frutta e verdura, l'iniziativa intende accompagnare i bambini e le bambine della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnare loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservando l'abitudine per tutta la vita. Inoltre verranno proposte esperienze pratiche



finalizzate alla preparazione e/o alla scelta consapevole di cibi con diverse caratteristiche nutritive. Verranno attivati cinque laboratori educativo-didattici: snack, dessert speciale, colazione a scuola, merenda, cuochi e pasticciieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Supportare corretti stili alimentari ed una nutrizione equilibrata nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AGENTI 00 SIGARETTE LILT

Il progetto è un'occasione di crescita e riflessione su quelle che vengono oggi definite "life skills", ovvero le "competenze per la vita", che aiutano i nostri bambini ad affrontare le sfide quotidiane, valorizzando ogni abilità in modo positivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso attività giocose e multimediali, vuole sensibilizzare gli studenti a “una scuola e un futuro senza fumo” e, più in generale, a uno stile di vita consapevole e salutare.

Risorse professionali

Volontari LILT

● ORTOGIARDINO

Il progetto prevede un'attività rilassante e gratificante in grado di avvicinare alla natura, a crescere l'autostima la capacità di interazione con l'ambiente circostante. La cura delle piante e dell'orto mette in gioco il senso di responsabilità, stimola l'attività intellettuale, la forza muscolare, la prensione e manipolazione, produce soddisfazione e serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nella scuola l'orto permette di “imparare facendo”, di attuare azioni multidisciplinari, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. Questo progetto mira anche ad istituire piccole comunità di



apprendimento formate da studenti di diversi ordini di scuola, insegnanti, genitori, nonni ed associazioni favorendo così la circolazione dei "saperi". Destinatari tutti alunni della scuola primaria.

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto intende offrire ai ragazzi l'opportunità di riflettere sui rischi e pericoli relazionali insiti nella rete dei social media, mediante la trattazione della tematica del cyberbullismo. Il percorso abbraccia tutti gli ordini di scuola e si articola in più attività che implicano l'intervento di docenti interni e formati e di enti esterni come, Associazione Valeria, Consultorio "Fare famiglia", Lions Club Milano Nord 92 oltre agli interventi delle forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finalità generale dell'intervento è promuovere nei pre-adolescenti un pensiero critico sulle proprie modalità relazionali, affinché siano sensibilizzati ed incentivati ad attivare comportamenti corretti, consapevoli e costruttivi in rete intesa quest'ultima come ambiente di vita che può dare forma ad esperienze cognitive, affettive e socio relazionali basati sul rispetto di sé e dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

I soggetti coinvolti sono sia esperti interni che esterni.



● PSICOLOGIA SCOLASTICA

Il Servizio di Consulenza Psicologica, rivolto agli alunni, alle famiglie e al personale docente, non ha finalità di cura, né di diagnosi, ma di ascolto e di consultazione breve al fine di promuovere benessere all'interno del contesto scolastico e di aiuto e di orientamento nei casi di disagio più complessi. L'incontro con lo Psicologo all'interno dell'ambiente scolastico, sia nel caso di consultazione spontanea che nelle situazioni di invio e sensibilizzazione degli alunni da parte di docenti e genitori, consente di essere accolti in uno "spazio di ascolto" anonimo e privo di giudizio nella narrazione di esperienze personali soggettivamente significative e di favorire l'espressione di vissuti emotivi che potrebbero essere all'origine di situazioni di disagio. Gli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado accedono allo sportello su iniziativa spontanea, da soli o accompagnati da compagni o genitori, mentre per gli alunni dell'Infanzia e della Primaria è prevista un'azione di osservazione sulla classe, in momenti concordati con gli insegnanti. Solo per le classi terze della Secondaria sono previsti anche incontri, per discenti e per genitori, nell'ambito del progetto "Orientamento in uscita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira ad individuare i disagi, pianificando le strategie di risoluzione dei conflitti, ed a facilitare le relazioni interpersonali, con una particolare attenzione anche alla prevenzione ed alla individuazione di eventuali dipendenze (fumo, alcol, droghe, ...).



Risorse professionali

Esterno

● CORSO DI PSICOMOTRICITÀ E AVVIAMENTO ALLO SPORT.

Apprendere attraverso il movimento, scoprendo nuove discipline sportive che permettono ai bambini la conoscenza e l'acquisizione del sé corporeo. Un corpo che, se ascoltato, diverrà disponibile all'ascolto, all'attenzione, al rispetto, alla relazione, alla cooperazione fra pari, alla disciplina individuale e alla progettualità costruttiva. Il progetto prevede due interventi, differenti, nell'approccio di attività motorie volte alla conoscenza del sé corporeo e dell'affinamento della motricità fine e il raggiungimento di un armonico sviluppo globale. Le attività sono state già sviluppate nelle scuole dell'infanzia negli anni scorsi con un'ottima ricaduta sui bambini e i genitori. Per quest'anno scolastico si vuole estendere il progetto anche sulle prime, seconde e terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha lo scopo di condurre il bambino/ragazzo alla scoperta del proprio corpo dandogli la possibilità di esprimersi, di raccontarsi, di lasciare affiorare le emozioni, di usare uno spazio, una posizione, una gestualità, un tono.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA

Il progetto si propone, attraverso la pratica della lettura, di aiutare bambini e ragazzi a entrare in contatto e ad approfondire il rapporto con il mondo dei libri, dei racconti, della narrazione, della poesia, prima attraverso la voce dell'adulto poi, via via, assaporato in autonomia per lo sviluppo dell'immaginazione, per la comprensione delle proprie emozioni, dei propri pensieri, della realtà e del mondo circostante, attraverso molteplici punti di vista. Si prevede inoltre la partecipazione ad eventi e iniziative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a stimolare la curiosità nei bambini, coinvolgere e appassionare alla lettura gli studenti, sviluppare le capacità linguistiche, espressive, di ascolto, di confronto, di



argomentazione e formare lettori per la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTO LEGALITA'

L'Istituto Comprensivo ambisce a sviluppare nell'alunno cittadino il senso di responsabilità, di legalità, di appartenenza ad una comunità alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. La scuola, per gli alunni, diventa quindi luogo privilegiato, in cui imparare a diventare cittadini, esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l'ascolto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso educativo, partendo dai reali bisogni rilevati all'interno dell'Istituto Comprensivo e sul territorio in generale, coinvolge tutta l'Istituzione scolastica e si propone come elemento trasversale alle discipline e alla vita stessa degli studenti e delle famiglie.

Risorse professionali

I soggetti coinvolti sono sia esperti interni che esterni.

● RACCORDO E ACCOGLIENZA

Il momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta sempre, per i futuri allievi e le loro famiglie, un momento delicato, causa di ansie, di paure, di aspettative. Diventa fondamentale la condivisione di un lavoro formativo, per salvaguardare il diritto di ogni studente ad un percorso unitario che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola. È importante che gli alunni vedano fisicamente l'ambiente della scuola che andranno a frequentare e inizino a sperimentare alcune delle attività che vi si svolgono, attraverso la partecipazione ai vari laboratori per scoprire le potenzialità personali. Saranno previste attività di accoglienza in ingresso nei tre ordini di scuola con differenziazione, per i primi giorni di frequenza, degli orari di ingresso/uscita deliberati annualmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica. Organizzarsi per affrontare il cambiamento. Favorire situazioni di collaborazione autentica tra alunni di diversi ordini di scuola. Creare un clima di confronto positivo e favorevole al lavoro scolastico. Stabilire un rapporto collaborativo con la precedente realtà scolastica. Partecipare alle attività proposte ed ai laboratori per scoprire le potenzialità personali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

La scelta della scuola secondaria di secondo grado rappresenta la prima vera scelta da parte dei ragazzi della scuola di primo grado e di conseguenza delle famiglie. Per questo motivo tale percorso deve essere fatto in modo ponderato, e con un adeguato supporto da parte dei genitori e degli insegnanti. Accompagnare i ragazzi ad acquisire una maggiore consapevolezza del sè per essere in grado di "orientarsi" verso ciò che più gli interessa o verso ciò in cui riescono meglio. Tale scelta non può prescindere dall'informazione riguardo le tipologie di scuole, gli indirizzi ed i percorsi che tali scuole offrono per la formazione della persona. Anche alla scuola primaria, nelle classi quinte, si attua un progetto di orientamento che porta i bambini a conoscere se stessi e le proprie capacità in modo da assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale, promuovendo la prima alfabetizzazione culturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Il progetto è suddiviso in due percorsi, alla fine dei quali l'alunno avrà raccolto una serie di vissuti che gli permetteranno di conoscersi meglio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi principali sono: ricostruire i vissuti dell'esperienza scolastica personale, favorire l'espressione spontanea di desideri progetti e preoccupazioni per il futuro, accompagnare gli studenti in scelte consapevoli valutando le loro attitudini per orientarli verso il percorso più corretto ed attinente le loro capacità.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA

Il progetto si compone di varie attività che mirano a rendere i bambini, fin dalla più tenera età, consapevoli delle regole della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso questo progetto gli alunni apprenderanno i principali articoli del codice della strada, i



segnali ed il loro significato, i rischi ed i pericoli, sia in ambienti interni che in ambienti esterni, e conosceranno le azioni di primo soccorso. Il progetto è proposto alle classi seconde della scuola primaria

Risorse professionali

Associazione Nazionale Autieri d'Italia e Polizia locale

● “CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE”

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della secondaria, promuove, attraverso il confronto e la consultazione della comunità scolastica coinvolta, la partecipazione alle decisioni delle istituzioni del territorio per “costruire insieme”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli studenti di sentirsi protagonisti, cittadini attivi, di rappresentare con responsabilità il mondo giovanile, di divenire risorsa per l'intera comunità territoriale, di



partecipare alla progettazione di programmi condivisi con il Consiglio Comunale degli adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Ente comunale-Associazione KOINE'

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● MAGAZINE E WEB RADIO

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria, vedrà gli studenti impegnati nella stesura di articoli e rubriche per raccontare la scuola, il territorio, il mondo attraverso processi di ricerca, progettazione, rielaborazione creativa e cooperativa della conoscenza e della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli studenti uno studio attivo e la pratica di nuovi linguaggi espressivi anche per veicolare se stessi, le proprie personalità in modo consapevole attraverso l'uso di strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● BASKIN - A SCUOLA DI INCLUSIONE

La proposta "A SCUOLA DI INCLUSIONE" consente ai bambini delle quarte e quinte della scuola primaria e ai ragazzi della secondaria di acquisire, migliorare e allenare le capacità motorie nel rispetto delle diversità e dei ritmi individuali di crescita, di includere e di valorizzare, in un unico contesto motorio-sportivo, le abilità di tutti e di ciascuno. Il metodo del BASKIN permette a tutti i partecipanti di poter essere determinanti per la propria squadra grazie a tre idee fondamentali: ognuno deve potersi esprimere in base alle proprie potenzialità; le regole e le strutture possono e devono essere cambiate perché si adattino alle persone e non viceversa; le regole sono differenziate in base alle specificità di ciascun giocatore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività previste creano i presupposti attraverso i quali si genera una situazione WIN-WIN e tutti coloro che partecipano ne traggono benefici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

La Polisportiva dell'Oratorio San Carlo di Rho

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CORO SCOLASTICO "INcanto"

Il progetto di coro scolastico "INcanto" nasce come efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra allievi di età e nazionalità diversa. Attraverso la pratica corale ognuno avrà modo di scoprire le proprie potenzialità espressive con relativo coinvolgimento della sfera cognitiva comunicativa, affettiva e sociale in un percorso di crescita armoniosa di valorizzazione delle diverse individualità che ne fanno parte. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola primaria e in continuità quelli della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira a valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Musica**

● GOCCE SOSTENIBILI

Il progetto si concentrerà sullo spreco della preziosa risorsa, sui controlli che garantiscono: qualità, sicurezza del servizio idrico e delle tecnologie che portano l'acqua dalle falde alle nostre case. Destinatari del progetto sono le classi prime e terze della scuola primaria e le classi prime della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi su un argomento sempre più importante come quello dell'acqua, un bene di tutti; ad investire oggi sulla formazione degli adulti di domani per il rispetto ambientale e per un uso consapevole della risorsa idrica.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Gruppo CAP



● PROGETTO "CORSA CONTRO LA FAME"

Il progetto di Educazione alla Cittadinanza globale e alla solidarietà avvicina gli alunni alle scienze dell'alimentazione, ai temi della fame, della malnutrizione e della denutrizione infantile (in Italia e nel mondo), della povertà, delle guerre e dei cambiamenti climatici; sensibilizza e responsabilizza gli studenti nel mettere a disposizione le proprie energie e il proprio tempo a sostegno di una causa sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchire le competenze relazionali e interculturali; promuovere il rispetto verso gli altri; vivere lo sport inclusivo e non competitivo. Destinatari alunni della scuola primaria e secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Organizzazione umanitaria "Azione contro la Fame

● ENGLISH WEEK

Il progetto prevede la realizzazione di una settimana di attività didattico-teatrali in lingua inglese, tenute da insegnanti madrelingua e dai docenti curricolari. L'iniziativa è rivolta a tutti gli alunni



della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a migliorare la comprensione di una lingua straniera, a motivare gli alunni ad esprimersi in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Educo Italia

● “ATTIVA KIDS” 23-24

Il progetto Attiva Kids ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Per l'anno scolastico 2023/2024, il percorso vedrà coinvolte tutte le classi della scuola primaria diversificando gli interventi per le varie fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a: - contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; - aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; - motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo; - favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione; - promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (FSN) e (CIP)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ATTIVA JUNIOR

Si tratta di un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. E' un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a: -Ampliare il bagaglio di esperienze motorie -Approfondire la conoscenza di sé mettendosi in gioco in nuove situazioni motorie e sportive -Apprendere abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche degli sport proposti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (FSN) e (CIP)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **MAGIE MUSICALI**

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni. Fare musica in età prescolare è fondamentale per sviluppare il senso ritmico, l'orecchio melodico ed armonico, migliorare progressivamente



l'intonazione tramite il corretto uso della voce e fare pratica con piccoli strumenti musicali. Facendo musica insieme i bambini imparano la disciplina, il rispetto dei tempi, la tolleranza, il senso di responsabilità verso il gruppo, la relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il percorso di Propedeutica musicale prevede il proseguimento e l'approfondimento dello studio del metallofono, della musica strumentale e corale alla nostra Primaria, secondo una programmazione condivisa con i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MUSICA DA CAMERA

Il progetto è inserito nelle attività dell'area musicale, è rivolto alle classi seconde e terze dell'indirizzo musicale ed è tenuto dai docenti di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino in orario extra scolastico. Gli studenti avranno la possibilità di suonare in ensemble composte dai diversi strumenti musicali; i docenti di strumento proporranno ai gruppi un repertorio adatto alla formazione, sia per livello tecnico, sia per organico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La musica da camera è propedeutica al lavoro orchestrale e permette agli studenti musicisti di approfondire la pratica collettiva nel piccolo gruppo: in questo modo ogni studente comprende il proprio valore e quello dei compagni perché ciascuno contribuisce in modo costruttivo alla realizzazione dell'esperienza musicale. A conclusione del progetto verrà realizzato un concerto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● GIOCHI SPORTIVI

L'attività fisica, e in particolare l'atletica leggera, rappresenta un'opportunità formativa fondamentale per lo sviluppo psicofisico dei bambini e dei ragazzi. Attraverso il gioco e la competizione sana, gli studenti possono apprendere valori come il rispetto delle regole, la cooperazione, l'impegno e la perseveranza, sviluppando al contempo abilità motorie di base. Questo progetto è pensato per coinvolgere gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado in un percorso ludico-sportivo che li avvicini all'atletica, con un approccio graduale e inclusivo. Il progetto è per tutte le classi della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività sportive saranno organizzate in forma di giochi e gare di atletica, adattate



all'età e alle capacità motorie degli studenti. Verranno proposte attività individuali e di gruppo, in modo da favorire sia il miglioramento personale che la collaborazione tra pari. Le attività per i più piccoli si concentreranno soprattutto su esercizi semplici e divertenti, che abbiano l'obiettivo di stimolare la coordinazione motoria e l'agilità, senza eccessivo spirito competitivo. Le attività per la scuola secondaria di primo grado prevedono una maggiore complessità, introducendo i ragazzi alle discipline atletiche tradizionali, con una graduale introduzione della competizione, sempre in un'ottica di fair play e divertimento. Il progetto rappresenta un'opportunità unica per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di vivere lo sport in modo divertente e formativo. Attraverso il gioco e la competizione sana, i ragazzi avranno l'opportunità di scoprire e sviluppare le proprie abilità motorie, sperimentare l'importanza del lavoro di squadra e apprendere i valori positivi dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso l'esercizio fisico regolare. - Sviluppare le capacità motorie di base (corsa, salto, lancio) in un contesto ludico. - Favorire l'inclusione e la socializzazione attraverso attività di gruppo e competizioni in squadra. - Incoraggiare la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità fisiche. - Trasmettere i valori dello sport, come il rispetto delle regole, la disciplina, la solidarietà e il fair play. - Avvicinare gli studenti all'atletica leggera, offrendo loro un'esperienza positiva che possa diventare una passione duratura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

CENTRO SPORTIVO

Strutture sportive

Palestra

● DIFESA PERSONALE

Sviluppo della capacità di riconoscere e fronteggiare eventuali situazioni di pericolo e di sapersi difendere da esse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità principale è diffondere la cultura del controllo e dell'autodifesa, perseguendo i seguenti obiettivi Consolidamento delle capacità cognitive, tra cui le capacità individuali di interagire efficacemente con l'ambiente; Consolidamento delle capacità motorie, in particolare coordinative e compositive; Acquisizione di abilità motorie specifiche, ovvero tecniche, tattica e schemi motori del combattimento; Acquisizione di abilità specifiche per la difesa della persona, con focus su atteggiamenti e comportamenti da tenere o evitare in situazioni di reale o presunto pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A LEZIONE DI SICUREZZA

Progetto in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Garbagnate finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza e del soccorso, destinato a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Agli alunni verranno fornite: - nozioni sulla sicurezza: informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in emergenza, compreso l'utilizzo degli estintori; - nozioni e attività sul primo soccorso: gesti salvavita mediante BLS e massaggio cardiaco, manovre di disostruzione, interventi di base in caso di malori o incidenti; - informazioni su come allertare il sistema di soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Progetto in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Garbagnate finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza e del soccorso. Agli alunni verranno fornite: - nozioni sulla sicurezza: informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in emergenza, compreso l'utilizzo degli estintori; - nozioni e attività sul primo soccorso: gesti salvavita mediante BLS e massaggio cardiaco, manovre di disostruzione, interventi di base in caso di malori o incidenti; -



informazioni su come allertare il sistema di soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SPAZI ESTERNI

● ARTE E ALIMENTAZIONE NELLA STORIA

Il progetto destinato alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, si propone di guidare i ragazzi alla scoperta di alcuni periodi storici attraverso un viaggio nelle abitudini alimentari del momento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscenza del periodo trattato sotto vari punti di vista: storico, artistico, culturale attraverso l'adozione di una metodologia coinvolgente e accattivante che prevede anche l'assaggio di alimenti tipici del passato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● VIAGGIO NELLE CURIOS

Il progetto è destinato alle classi 5^a della scuola primaria. Proposte di Astronomia, Scienze e Scienze della terra e attività laboratoriali inerenti al sistema solare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni manifestano atteggiamenti di curiosità verso i nuovi argomenti. Si accostano alle



attività con atteggiamento scientifico: individuano somiglianze, differenze, fanno misurazioni, registrano dati, indicano relazioni, formulano domande ed ipotesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● IL DONO PIU' GRANDE: ALLA SCOPERTA DEL SANGUE

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria. AVIS per le scuole: progetto di sensibilizzazione per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere finalità e principi di AVIS. Conoscere valori ed impegno dei volontari AVIS.
Approfondire la conoscenza del sangue e della sua funzione nel corpo umano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CAP - TUTTI A RACCOLTA

Il progetto fa riferimento all'area tematica di educazione ambientale. La nuova proposta didattica di Gruppo CAP per l'anno scolastico 2024-2025, si rivolge a tutte le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado dei Comuni della Città metropolitana di Milano serviti da Gruppo CAP. Quest'ultimo assume un ruolo attivo nella promozione dell'educazione ambientale e scientifica, per perseguire obiettivi comuni di sostenibilità, favorendo l'adozione di comportamenti responsabili, permettendo l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e sensibilità sul problema dell'abbandono dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

I risultati attesi al termine del progetto: una riflessione insieme sui tempi di degradazione delle varie tipologie di rifiuti trovati e l'impatto che questi hanno sugli ambienti naturali, con un particolare riferimento agli ambienti acquatici; la raccolta dei feedback da parte degli studenti, con l'invito da parte dell'educatore a visitare la piattaforma e-CAP, in particolare l'area dedicata alle scuole primarie, per scoprire attività ed esperienze e continuare ad approfondire il tema.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SULLA BUONA STADA....IN BICI

La bicicletta rappresenta un formidabile strumento per lo sviluppo ed il mantenimento dell'efficienza fisica, ma anche un mezzo di trasporto efficiente ed eco sostenibile che permette di adottare uno stile di vita sano proprio nella fascia di età giovanile. La bicicletta può essere considerato come il primo mezzo di trasporto dei giovani. Considerando che chi usa la bicicletta per gli spostamenti (popolazione sempre più ampia) fa parte della categoria degli utenti "deboli" e quindi più esposto ad infortuni in caso di incidente, è fondamentale l'apprendimento dei corretti comportamenti da tenere su strada. La Direzione Generale della Sicurezza Stradale e la Federazione Ciclistica Italiana, hanno elaborato delle unità didattiche teoriche e pratiche su i corretti comportamenti da tenere in strada, nonché sulla conoscenza delle parti essenziali della bicicletta. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Stimolare i comportamenti corretti e il rispetto delle regole per una circolazione stradale sicura
2. Corretta posizione in bicicletta
3. Apprendimento delle abilità tecniche di base
4. Conoscenza delle caratteristiche meccaniche della bicicletta e manutenzioni essenziali per la sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO "INDACO"

Il progetto ha dato concreta attuazione alla normativa per la promozione della diagnosi precoce e delle attività di screening e di individuazione precoce dei segnali predittivi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nell'ambito di una stretta collaborazione tra strutture sanitarie



pubbliche e private accreditate, pediatri di libera scelta (PLS), istituzioni scolastiche, istituzioni universitarie, sistema di istruzione e formazione professionale regionale, famiglie e associazionismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuazione precoce dei segnali predittivi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per i bambini della scuola dell'Infanzia (età 5 anni) e della scuola Primaria (classi prime).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STEM: Insieme...per includere
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nell'Istituto Comprensivo, mediate l'alta formazione digitale, rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono mirare alla realizzazione di spazi laboratoriali e di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate ed alla dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LEONARDO DA VINCI - MIIC8EP007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come specificato all'interno delle "Indicazioni nazionali per il Curricolo" del 2012 l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Nella scuola dell'infanzia, il processo di valutazione deve concentrarsi sull'osservazione e comprensione dei livelli di maturazione di ciascun bambino, più che sulla misurazione. L'osservazione, in tutte le sue modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nelle diverse dimensioni del suo sviluppo, rispettando la sua originalità e unicità.

Attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione, è possibile valorizzare sia le competenze già manifeste che quelle emergenti.

La documentazione riveste un ruolo cruciale come processo che non solo lascia tracce, ma riflette anche sulla capacità di ricordare, sia per i bambini che per gli adulti. Questa pratica rende visibile il percorso formativo e permette di apprezzare i processi di apprendimento, individuali e collettivi, del gruppo. Nella scuola dell'infanzia, la valutazione ha una funzione formativa: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare o giudicare le prestazioni. Si propone invece di esplorare e incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino, valorizzando le caratteristiche individuali. Per quanto riguarda i tempi e le modalità dell'osservazione, i primi mesi dell'anno scolastico (settembre-ottobre) prevedono una prima osservazione di tutti i bambini, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e guidati nelle prime esperienze di esplorazione dell'ambiente e dei materiali.



L'osservazione coinvolge diverse aree di sviluppo – autonomia, relazione, motricità globale, linguistica e logico-matematica – e ha l'obiettivo di raccogliere informazioni per pianificare le attività educative e didattiche. Questa osservazione si basa sull'identificazione dei bisogni individuali e include momenti di valutazione sia dei livelli di competenza che delle intelligenze multiple. Valutare, in questo senso, assume il più profondo significato di dare valore alle esperienze vissute a scuola. La pratica dell'osservazione sistematica consente di evitare classificazioni e giudizi sulle prestazioni, orientando il percorso di apprendimento e incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e di tutti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è un elemento centrale nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli, integrandosi trasversalmente nel curriculum scolastico. Attraverso lo studio della Costituzione, della cittadinanza digitale, della sostenibilità ambientale e della legalità, la scuola promuove valori democratici, senso critico e partecipazione attiva.

I criteri comuni garantiscono coerenza e continuità tra scuola primaria e secondaria, favorendo un apprendimento inclusivo, dialogico ed esperienziale. Questo approccio condiviso mira a sviluppare nei giovani le competenze necessarie per affrontare le sfide del presente e contribuire al benessere della comunità.

Valutazione nella scuola primaria

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- ☐ avanzato;
- ☐ intermedio;
- ☐ base;
- ☐ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima



acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attua specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Scuola secondaria di I grado

La valutazione per un'istituzione che mira ad una didattica per competenze rappresenta un cambiamento significativo rispetto ai metodi tradizionali. Non si tratta più solo di misurare la quantità di nozioni memorizzate dagli studenti, ma piuttosto di comprendere come essi sappiano applicare ciò che hanno appreso in contesti reali e complessi. Questa visione nasce dall'esigenza di preparare gli studenti non solo a superare le prove scolastiche, ma a diventare cittadini consapevoli e capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

La didattica per competenze, infatti, punta a sviluppare un equilibrio tra conoscenze teoriche, abilità pratiche e atteggiamenti personali. L'accento è posto sull'acquisizione di competenze trasversali, cioè capacità che attraversano le varie discipline e che consentono agli studenti di adattarsi a situazioni diverse, di risolvere problemi e di collaborare in modo efficace con gli altri. In quest'ottica, ogni insegnante non è più solo un trasmettitore di conoscenze, ma diventa una guida, un facilitatore che aiuta gli studenti a costruire il proprio sapere.

Quando parliamo di valutazione per competenze, dunque, dobbiamo immaginare un processo



molto più articolato rispetto al semplice voto numerico. Prima di tutto, essa non si limita alla fine di un percorso didattico, ma si sviluppa durante tutto l'anno, accompagnando gli studenti passo dopo passo. In questo modo, la valutazione assume una funzione formativa: non serve solo a misurare i risultati raggiunti, ma diventa uno strumento per migliorare l'apprendimento in corso d'opera. Gli insegnanti offrono feedback continui, orientando gli studenti verso il miglioramento delle loro prestazioni e stimolando la loro capacità di riflettere su ciò che hanno appreso.

Nella scuola secondaria di primo grado, la corrispondenza tra il voto numerico e il livello di apprendimento è spesso espressa con una scala da 5 a 10, dove ogni voto rappresenta un livello di competenza e preparazione raggiunto:

Voto 10: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Lo studente ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati.

Voto 9: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Lo studente ha una conoscenza molto buona degli argomenti e mostra solo lievi imprecisioni.

Voto 8: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove. Lo studente possiede una buona comprensione degli argomenti.

Voto 7: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo. Lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti, anche se con qualche imprecisione e necessita di conferme da parte del docente.

Voto 6: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti e applica le competenze minime richieste.

Voto 5: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Voto 4: l'alunno non porta a termine compiti in situazioni note nonostante la personalizzazione del percorso di apprendimento messo in atto dal docente, attraverso ausili e materiali specifici.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate attraverso criteri che rispettano le tappe evolutive proprie dell'età e il contesto educativo di riferimento. Questo processo mira a monitorare e sostenere il graduale sviluppo di competenze fondamentali, quali: autonomia e iniziativa relazionale, capacità di interazione con i pari e con gli adulti, empatia e rispetto reciproco, gestione costruttiva dei conflitti, autoregolazione emotiva. L'obiettivo principale è favorire la crescita dell'intelligenza interpersonale e intrapersonale, rafforzare il senso di autoefficacia e incoraggiare una partecipazione proattiva alle dinamiche sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del processo formativo caratterizza l'azione delle nostre scuole, non solo nel momento finale ma soprattutto durante l'intero percorso di apprendimento. In quest'ottica si predilige una valutazione formativa e non selettiva, elaborando strumenti coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle INDICAZIONI NAZIONALI (ART.1 comma 4 del DPR 20 marzo 2009/ C.M. N.31 del 18 aprile 2012), dalla personalizzazione dei percorsi ed in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione tiene in considerazione:

- Elementi relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti (cosa è stato appreso, come viene comunicato e come viene "utilizzato");
- Elementi che si riferiscono ad aspetti educativi e di relazione valorizzando i comportamenti positivi e attivi
- Elementi che si riferiscono ad aspetti comportamentali (disponibilità, organizzazione, impegno, partecipazione, metodi di studio... riferiti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto degli studenti e studentesse, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituto)



- Elementi che riguardano le caratteristiche personali degli allievi, per le scuole secondarie evidenziate dalle attività aggiuntive;
- Elementi che esprimono il loro vissuto e interessi personali.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata fa riferimento agli obiettivi e alle indicazioni presenti nel Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) o, in generale, per alunni con disturbi evolutivi specifici adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine sono adottati ed espressamente indicati nei Piani Didattici Personalizzati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative funzionali all'apprendimento e in accordo con quanto emerge dalla lettura delle diagnosi. Inoltre, anche con gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale è possibile adottare strategie e metodologie didattiche/valutative individualizzate che verranno espressamente dichiarate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'Istituto Comprensivo assicura alle famiglie un'uniforme, tempestiva e trasparente comunicazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Valutazione nella scuola primaria

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- ☐ avanzato;
- ☐ intermedio;
- ☐ base;
- ☐ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima



acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attua specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Scuola secondaria di I grado

La valutazione per un'istituzione che mira ad una didattica per competenze rappresenta un cambiamento significativo rispetto ai metodi tradizionali. Non si tratta più solo di misurare la quantità di nozioni memorizzate dagli studenti, ma piuttosto di comprendere come essi sappiano applicare ciò che hanno appreso in contesti reali e complessi. Questa visione nasce dall'esigenza di preparare gli studenti non solo a superare le prove scolastiche, ma a diventare cittadini consapevoli e capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

La didattica per competenze, infatti, punta a sviluppare un equilibrio tra conoscenze teoriche, abilità pratiche e atteggiamenti personali. L'accento è posto sull'acquisizione di competenze trasversali, cioè capacità che attraversano le varie discipline e che consentono agli studenti di adattarsi a situazioni diverse, di risolvere problemi e di collaborare in modo efficace con gli altri. In quest'ottica, ogni insegnante non è più solo un trasmettitore di conoscenze, ma diventa una guida, un facilitatore che aiuta gli studenti a costruire il proprio sapere.



Quando parliamo di valutazione per competenze, dunque, dobbiamo immaginare un processo molto più articolato rispetto al semplice voto numerico. Prima di tutto, essa non si limita alla fine di un percorso didattico, ma si sviluppa durante tutto l'anno, accompagnando gli studenti passo dopo passo. In questo modo, la valutazione assume una funzione formativa: non serve solo a misurare i risultati raggiunti, ma diventa uno strumento per migliorare l'apprendimento in corso d'opera. Gli insegnanti offrono feedback continui, orientando gli studenti verso il miglioramento delle loro prestazioni e stimolando la loro capacità di riflettere su ciò che hanno appreso.

Nella scuola secondaria di primo grado, la corrispondenza tra il voto numerico e il livello di apprendimento è spesso espressa con una scala da 4 a 10, dove ogni voto rappresenta un livello di competenza e preparazione raggiunto:

Voto 10: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Lo studente ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati.

Voto 9: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Lo studente ha una conoscenza molto buona degli argomenti e mostra solo lievi imprecisioni.

Voto 8: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove. Lo studente possiede una buona comprensione degli argomenti.

Voto 7: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo. Lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti, anche se con qualche imprecisione e necessita di conferme da parte del docente.

Voto 6: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti e applica le competenze minime richieste.

Voto 5: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Voto 4: l'alunno non porta a termine compiti in situazioni note nonostante la personalizzazione del



percorso di apprendimento messo in atto dal docente, attraverso ausili e materiali specifici.

Per la valutazione dei giudizi globali di primo e secondo quadrimestre sono stati scelti e stabiliti i seguenti criteri:

Interesse e partecipazione

Ascolto e attenzione

Impegno e autonomia

Relazione e rispetto delle regole

SCHEMA PER I GIUDIZI GLOBALI I QUADRIMESTRE PRIMARIA

PREMESSA: le frasi possono essere adattate agli alunni, con personalizzate modifiche, mantenendo però lo stesso schema.

INSERIMENTO (SOLO PER CLASSI PRIME E NUOVI INSERIMENTI)

1 L'alunno si è ben inserito nel nuovo ambiente scolastico.

2 L'alunno ha affrontato il nuovo ambiente scolastico in modo complessivamente positivo.

3 L'alunno ha gradualmente sviluppato un approccio positivo nel nuovo ambiente scolastico.

4 L'alunno, piuttosto disorientato nei primi tempi, si è gradualmente inserito nel nuovo ambiente scolastico.

5 L'alunno si è inserito nel nuovo ambiente scolastico con qualche difficoltà, che ancora non ha superato completamente.

1- INTERESSE E PARTECIPAZIONE

1 Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe dimostrando un impegno considerevole nello svolgimento dei compiti assegnati.

2 Partecipa in modo attivo alla vita della classe dimostrando un impegno adeguato/ regolare nello

3 Partecipa in modo saltuario/selettivo/non appropriato/non pertinente alla vita della classe dimostrando un impegno sufficiente/discontinuo/superficiale nello svolgimento dei compiti assegnati.

4 Partecipa alla vita della classe solo se sollecitato dimostrando uno scarso impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.



2- ASCOLTO E ATTENZIONE

- 1 Segue le diverse proposte scolastiche con attenzione costante ed interesse attivo e vivace, intervenendo in modo significativo.
- 2 Segue le diverse proposte scolastiche con attenzione ed interesse attivo, intervenendo in modo pertinente.
- 3 Segue le diverse proposte scolastiche con sufficiente attenzione ed interesse, intervenendo in modo generalmente appropriato.
- 4 Fatica a seguire le diverse proposte scolastiche con attenzione ed interesse, interviene solo se sollecitato / in modo non pertinente.

3 - IMPEGNO

- 1 L'impegno durante l'esecuzione delle attività è rilevante/significativo: il lavoro risulta ordinato /curato/ preciso/ completo.
- 2 L'impegno durante l'esecuzione delle attività è costante: il lavoro risulta abbastanza ordinato /curato/ preciso/ completo.
- 3 L'impegno durante l'esecuzione delle attività è piuttosto discontinuo: il lavoro risulta poco ordinato /curato /preciso/ incompleto.
- 4 L'impegno durante l'esecuzione delle attività è scarso/ discontinuo: il lavoro risulta poco ordinato e spesso non completo.

4 - AUTONOMIA

- 1 Organizza efficacemente il proprio lavoro in autonomia e lo porta a termine con sicurezza e precisione.
- 2 Organizza il proprio lavoro chiedendo a volte conferme, lo porta a termine seguendo le consegne ricevute.
- 3 Organizza se guidato il proprio lavoro seguendo le indicazioni ricevute, ma non sempre in modo preciso /ordinato/ corretto.



5 - METODO DI STUDIO

- 1 Il metodo di studio/lavoro risulta efficace e personale, è capace di auto-valutarsi e dimostra piena consapevolezza del proprio percorso formativo.
- 2 Il metodo di studio/lavoro risulta appropriato, è capace di auto-valutarsi e dimostra un'adeguata consapevolezza del proprio percorso formativo
- 3 Il metodo di studio/lavoro risulta essenziale, è capace di auto-valutarsi e dimostra consapevolezza superficiale del proprio percorso formativo.
- 4 Il metodo di studio/lavoro risulta approssimativo, se guidato è capace di auto-valutarsi e dimostra una parziale/limitata (oppure si avvia ad acquisire) consapevolezza del proprio percorso formativo.

6- RELAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE

- 1 Stabilisce ottime relazioni con tutti adulti e pari, comportandosi correttamente e mostrandosi rispettoso nei confronti delle norme scolastiche.
- 2 Stabilisce buone relazioni con tutti, si comporta correttamente mostrandosi rispettoso delle norme scolastiche.
- 3 Stabilisce buone relazioni con tutti e rispetta le norme scolastiche.
- 4 Stabilisce buone relazioni con tutti e rispetta discretamente le regole scolastiche.
- 5 Stabilisce discrete relazioni con tutti, rispetta generalmente le regole scolastiche.
- 6 Stabilisce discrete relazioni con tutti ma, talvolta, fatica a rispettare le regole di convivenza scolastica.
- 7 Pur avendo stabilito buone relazioni con il gruppo classe e le insegnanti è talvolta refrattario a rispettare adeguatamente le regole di convivenza scolastica, diventando così elemento di disturbo per lo svolgimento delle attività proposte.
- 8 Preferisce/Predilige relazioni con un ristretto gruppo di compagni; fatica a intrattenere rapporti relazionali sereni e basati sul rispetto reciproco poiché è presente una certa propensione a non accogliere i punti di vista altrui. Rispetta adeguatamente le norme di convivenza scolastica.

SCHEMA PER I GIUDIZI GLOBALI II QUADRIMESTRE PRIMARIA

PREMESSA: le frasi possono essere adattate agli alunni, con personalizzate modifiche, mantenendo però lo stesso schema.

1- INTERESSE E PARTECIPAZIONE



- 1 L'alunno ha dimostrato una buona motivazione ad apprendere e interesse costante. Ha partecipato alle conversazioni attivamente, in modo pertinente e propositivo apportando validi contributi personali, esprimendosi correttamente con proprietà e ricchezza lessicale/ lessico adeguato.
- 2 L'alunno ha dimostrato buona motivazione ad apprendere e interesse generalmente costante. Ha partecipato discretamente alle conversazioni in modo pertinente, utilizzando espressioni chiare e semplici / esprimendosi in modo piuttosto confuso e con un lessico non sempre adeguato.
- 3 L'alunno ha dimostrato discreta motivazione ed interesse ad apprendere. Ha partecipato discretamente alle conversazioni, talvolta in modo poco pertinente, ma utilizzando un linguaggio chiaro e semplice / esprimendosi ancora in modo confuso e con un lessico non ancora adeguato.
- 4 L'alunno non sempre ha dimostrato motivazione ed interesse ad apprendere. Ha partecipato poco alle conversazioni e talvolta solo su richiesta dell'insegnante; si esprime ancora in modo piuttosto confuso.

2- ASCOLTO E ATTENZIONE

- 1 Ha mantenuto attenzione costante ed interesse attivo e vivace.
- 2 Ha mantenuto attenzione ed interesse attivo.
- 3 Ha mantenuto attenzione ed interesse adeguati.
- 4 Ha faticato a mantenere attenzione e concentrazione adeguate a quanto richiesto.

3- IMPEGNO E AUTONOMIA

- 1 Nel lavoro ha rivelato ottime doti organizzative: è preciso, ordinato e porta a termine i compiti assegnati rispettando le consegne.
- 2 Nel lavoro è ben organizzato; porta a termine i compiti assegnati rispettando le consegne e nei tempi stabiliti. I suoi elaborati sono di norma precisi e ordinati.
- 3 Nel lavoro è discretamente organizzato, preciso ed ordinato; porta a termine i compiti assegnati rispettando, generalmente, le consegne nei tempi stabiliti.
- 4 Nel lavoro non è sempre organizzato; gli elaborati risultano poco precisi ed ordinati e non sempre porta a termine i compiti assegnati rispettando adeguatamente le consegne e i tempi stabiliti.
- 5 Nel lavoro non è autonomo: se supportato dall'insegnante rispetta adeguatamente le consegne e porta a termine i compiti nei tempi stabiliti.

4- METODO DI STUDIO

- 1 Il metodo di studio/lavoro risulta efficace e personale, è capace di auto-valutarsi e dimostra piena



consapevolezza del proprio percorso formativo.

2 Il metodo di studio/lavoro risulta appropriato, è capace di auto-valutarsi e dimostra un'adeguata consapevolezza del proprio percorso formativo

3 Il metodo di studio/lavoro risulta essenziale, è quasi sempre capace di auto-valutarsi e dimostra consapevolezza superficiale del proprio percorso formativo.

4 Il metodo di studio/lavoro risulta approssimativo, se guidato è capace di auto-valutarsi e dimostra una parziale (oppure si avvia ad acquisire) consapevolezza del proprio percorso formativo.

5- RELAZIONE - RISPETTO DELLE NORME

1 Ha sempre mantenuto ottime relazioni con tutti, comportandosi correttamente e mostrandosi rispettoso nei confronti delle norme scolastiche.

2 Ha sempre mantenuto buone relazioni con tutti, comportandosi correttamente e mostrandosi rispettoso delle norme scolastiche.

3 Ha mantenuto buone relazioni con tutti ed ha discretamente rispettato le regole scolastiche.

4 Ha mantenuto discrete relazioni con tutti, rispettando generalmente le regole scolastiche.

5 Ha stabilito discrete relazioni con tutti ma, talvolta, fatica a rispettare le regole di convivenza scolastica.

6 Pur avendo stabilito buone relazioni con il gruppo classe e le insegnanti è talvolta refrattario a rispettare le regole di convivenza scolastica.

7 Predilige relazioni con un ristretto gruppo di compagni. Rispetta le norme di convivenza scolastica.

SCHEMA PER I GIUDIZI GLOBALI I QUADRIMESTRE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA: le frasi possono essere adattate agli alunni, con modifiche personalizzate

GLOBALE CLASSI PRIME, SECONDE

1- RELAZIONI CON I PARI

1 L'alunno/a è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe

2 L'alunno/a è integrato/a positivamente nel gruppo classe

3 L'alunno/a è integrato/a nel gruppo classe

4 L'alunno/a si relaziona positivamente solo con alcuni compagni

5 L'alunno/a fatica a integrarsi e collabora solo se stimolato/a

6 L'alunno/a non è ancora integrato/a nel gruppo classe



2- PARTECIPAZIONE

1Partecipa alle conversazioni attivamente, in modo pertinente e propositivo apportando validi contributi personali, esprimendosi correttamente con proprietà e ricchezza lessicale/ lessico adeguato.

2Partecipa discretamente alle conversazioni in modo pertinente, utilizzando espressioni chiare e semplici..

3Partecipa discretamente alle conversazioni, talvolta in modo poco pertinente, ma utilizzando un linguaggio semplice con un lessico non ancora adeguato.

4Partecipa poco alle conversazioni e talvolta solo su richiesta dell'insegnante

3- INTERESSE

1 dimostra uno spiccato interesse e curiosità verso tutte le proposte didattiche

2dimostra un adeguato interesse verso le proposte didattiche

3 dimostra interesse verso le proposte didattiche

4 dimostra interesse per alcune proposte didattiche

5 dimostra interesse selettivo per le proposte didattiche

6 mostra poco interesse per le proposte didattiche

7 dimostra mancanza di interesse per le proposte didattiche.

4- METODO DI LAVORO

1E' in grado di organizzare pienamente le proprie attività, lavora con impegno costante, rispetta le consegne e collabora in maniera costruttiva con i compagni

2E' in grado di organizzare le proprie attività, lavora con impegno, rispetta le consegne e collabora con i compagni

3 E' in grado di organizzare sufficientemente le proprie attività, talvolta rispetta le consegne e collabora con i compagni, l'impegno non è sempre costante

4 Guidato organizza le proprie attività, rispetta le consegne e collabora con i compagni lavorando con impegno adeguato

5 Solo se guidato porta a termine le proprie attività, non sempre rispetta le consegne e si mostra poco collaborativo con i compagni, l'impegno non è ancora adeguato alle richieste.

5- EVIDENZE (positive)



- 1 Si evidenziano progressi in ...
- 2 Si evidenzia un particolare interesse per ...
- 3 Manifesta una particolare predisposizione a ...
- 4 Manifesta una particolare predilezione per ...
- 5 Ha raggiunto sicurezza ...

6- FREQUENZA

- 1 Frequenta con regolarità
- 2 Frequenta in modo discontinuo

GLOBALE CLASSI TERZE

1- PARTECIPAZIONE /COLLABORAZIONE

- 1 L'alunno/a si mostra sempre partecipe e collaborativo/a nell'ambito delle varie attività didattiche
- 2 L'alunno/a si mostra generalmente partecipe e collaborativo/a nell'ambito delle varie attività didattiche
- 3 L'alunno/a si mostra abbastanza partecipe e collaborativo/a nell'ambito delle varie attività didattiche
- 4 L'alunno/a si mostra complessivamente partecipe nell'ambito delle varie attività didattiche
- 5 L'alunno/a partecipa alle varie attività didattiche solo se stimolato, ma si mostra disponibile con i compagni
- 6 L'alunno/a si mostra poco partecipe nell'ambito delle varie attività didattiche anche se opportunamente sollecitato/a

2- INTERESSE E METODO DI STUDIO

- 1 evidenzia interessi autentici e forte motivazione personale per le proposte.
- 2 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio efficace.
- 3 evidenzia significativo interesse e motivazione personale per le proposte.
- 4 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio adeguato.
- 5 evidenzia positivo interesse e motivazione personale per le proposte.
- 6 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio per lo più adeguato.
- 7 evidenzia generale interesse e motivazione personale per le proposte.
- 8 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio abbastanza funzionale.
- 9 evidenzia un generale interesse per le proposte.
- 10 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio nel complesso appropriato, in base alle indicazioni fornite.



11 poco/per nulla partecipa alle proposte.

12 applica solo alcune delle strategie di studio indicate e semplificate con il supporto costante dei docenti.

SCHEMA PER I GIUDIZI GLOBALI II QUADRIMESTRE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA: le frasi possono essere adattate agli alunni, con modifiche personalizzate

GLOBALE CLASSI PRIME, SECONDE

1- AUTONOMIA, METODO DI LAVORO E DI STUDIO

1 L'alunno/a organizza e porta a termine autonomamente e con metodo il proprio lavoro, affronta situazioni nuove trovando soluzioni adeguate, interpreta criticamente le informazioni acquisite nei diversi ambiti disciplinari e le impiega in contesti nuovi.

Il metodo di studio risulta riflessivo.

2 L'alunno/a organizza e porta a termine nei tempi stabiliti il proprio lavoro, affronta le situazioni nuove trovando soluzioni, interpreta le informazioni acquisite nei diversi ambiti disciplinari e le impiega in alcuni contesti.

Il metodo di studio risulta efficace.

3 L'alunno/a affronta e risolve in modo abbastanza idoneo le situazioni problematiche e indirizzato/a interpreta globalmente le informazioni acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

Il metodo di studio risulta generalmente efficace.

4 L'alunno/a non sempre riesce ad affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche e anche guidato/a fatica ad acquisire informazioni di base nei diversi ambiti disciplinari.

Il metodo di studio risulta in parte efficace.

5 L'alunno/a non si predispone ad affrontare e risolvere le situazioni problematiche e anche guidato/a fatica ad acquisire informazioni di base nei diversi ambiti disciplinari.

Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.

2- COLLABORAZIONE

1 Interagisce e collabora costantemente con i compagni durante le attività.

2 Interagisce e collabora positivamente con i compagni durante le attività.

3 Interagisce con i compagni durante le attività, ma va sollecitato a portare a termine il proprio lavoro.

4 Partecipa poco alle attività e interagisce con i compagni solo se sollecitato/a.

5 Pur sollecitato tende a non partecipare alle attività.

3-EVIDENZE (positive)



- 1 Si evidenziano progressi in ...
- 2 Si evidenzia un particolare interesse per ...
- 3 Manifesta una particolare predisposizione a ...
- 4 Manifesta una particolare predilezione per ...
- 6 Ha raggiunto sicurezza ...
- 7 E' migliorato/a ...

4- FREQUENZA

- 1 Ha frequentato con assiduità rispettando gli orari
- 2 Ha frequenta con regolarità rispettando gli orari
- 3 Ha frequentato con regolarità ma talvolta non ha rispettato gli orari
- 4 Ha frequenta in modo discontinuo
- 5 Ha frequentato saltuariamente

GLOBALE CLASSI TERZE

1- RESPONSABILITA'

- 1 L'alunno/a ha piena consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità per gli impegni scolastici gestiti con autonomia e regolarità
- 2 L'alunno/a ha consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità per gli impegni scolastici gestiti con autonomia e regolarità
- 3 L'alunno/a ha consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità per gli impegni scolastici gestiti per lo più con autonomia e regolarità
- 4 L'alunno/a ha globale consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità per gli impegni scolastici gestiti per lo più con complessiva autonomia e regolarità in base ad adeguate sollecitazioni
- 5 L'alunno/a ha una consapevolezza sufficiente dei propri doveri e minimo senso di responsabilità per gli impegni scolastici che deve imparare a gestire con maggiore autonomia e con più regolarità
- 6 L'alunno/a evidenzia una scarsa consapevolezza dei propri doveri e la mancanza di senso di responsabilità per gli impegni scolastici, gestiti in modo confuso e senza regolarità

2- PARTECIPAZIONE /COLLABORAZIONE

- 1 L'alunno/a collabora in modo costruttivo (con idee e contributi personali)
- 2 L'alunno/a collabora in modo positivo (con idee e contributi personali)
- 3 L'alunno/a collabora (con idee e contributi abbastanza personali)



- 4 L'alunno/a si avvia ad esprimere idee e ad apportare il proprio contributo
- 5 L'alunno/a partecipa alle varie attività didattiche solo se stimolato, ma si mostra disponibile con i compagni
- 6 L'alunno/a si mostra poco partecipe nell'ambito delle varie attività didattiche anche se opportunamente sollecitato/a

3- INTERESSE E METODO DI STUDIO

- 1 evidenzia interessi autentici e forte motivazione personale per le proposte.
- 2 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio efficace.
- 3 evidenzia significativo interesse e motivazione personale per le proposte.
- 4 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio adeguato.
- 5 evidenzia positivo interesse e motivazione personale per le proposte.
- 6 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio per lo più adeguato.
- 7 evidenzia generale interesse e motivazione personale per le proposte.

I DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

I documenti che riportano le valutazioni sono:

la scheda per il consiglio orientativo (scuola secondaria di primo grado): a dicembre viene consegnata ai genitori dei ragazzi delle classi terze;

la scheda di valutazione: a febbraio e a giugno viene consegnata la scheda di valutazione quadrimestrale con la valutazione educativa e di apprendimento riferita al primo e al secondo quadrimestre;

la scheda di valutazione intermedia (scuola secondaria di primo grado): ad aprile viene consegnato, soltanto agli alunni con più di tre insufficienze, un modello prestampato con la valutazione relativa al processo educativo, all'acquisizione dei metodi di studio e di lavoro e ai risultati delle singole discipline. Lo scopo di tale documento è quello di informare le famiglie del processo di apprendimento dei loro figli e segnalare le situazioni di alunni con difficoltà gravi per il raggiungimento degli obiettivi sia educativi che cognitivi al fine di non compromettere a fine anno la possibilità di ammissione alla classe successiva;

la certificazione delle competenze: al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in seguito al percorso scolastico e formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria. Il modello della certificazione adottato è quello ministeriale (Legge 53/2003). La certificazione delle competenze



"attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".

8 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio abbastanza funzionale.

9 evidenzia un generale interesse per le proposte.

10 applica nelle varie situazioni di apprendimento un metodo di studio nel complesso appropriato, in base alle indicazioni fornite.

11 poco/per nulla partecipa alle proposte.

12 applica solo alcune delle strategie di studio indicate e semplificate con il supporto costante dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo e secondo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola. In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede. La documentazione troverà collocazione negli spazi opportuni del registro elettronico.

COMPORTAMENTO PRIMARIA

A Il suo comportamento è pienamente positivo. (LIVELLO AVANZATO)

B Il suo comportamento è positivo. (LIVELLO POSITIVO)

C Il suo comportamento è adeguato. (LIVELLO ADEGUATO)

D Il suo comportamento è parzialmente adeguato. (LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO)

E. Il suo comportamento non è adeguato/non risulta adeguato. (LIVELLO NON ADEGUATO)

COMPORTAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A Il suo comportamento è stato pienamente positivo.

B Il suo comportamento è stato positivo.

C Il suo comportamento è stato adeguato.

D Il suo comportamento è stato parzialmente adeguato.



5 Il suo comportamento non è stato adeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Con delibera del Collegio dei docenti del 26.10.2017 sono stati definiti le seguenti modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione:

1. La valutazione dei percorsi e dei processi di apprendimento, intesa come "valutazione formativa" descriverà le fasi dell'apprendimento in relazione agli obiettivi programmati riferiti al curriculum utilizzando i giudizi descrittivi;

2. La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico;

In fase di valutazione quadrimestrale e finale verrà preso in considerazione il percorso effettuato da ogni alunno: l'impegno, la partecipazione, i miglioramenti dimostrati, anche se di lieve entità, rispetto ai livelli di partenza.

3. Gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso, la scuola attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti possono non ammettere l'alunno solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria di primo grado

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato si configura nella scuola secondaria di I grado come ultima possibilità di recupero, maturazione e orientamento. È quindi una scelta con valenza positiva: non ha cioè il fine di escludere ma, al contrario, si basa sulla consapevolezza che l'alunno possa e debba raggiungere gli obiettivi della propria formazione, per quanto con tempi più lunghi.

Ai fini della validità degli anni scolastici e per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.L. 59 del 2004 e successive modifiche.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;



- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa;
- Cristiana Avventista del Settimo Giorno (Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- motivi personali e/o di famiglia quali:
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- rientro nel paese d'origine per motivi legali;
- trasferimento della famiglia;
- terapie continuative per gravi patologie; analisi mediche; donazione di sangue;
- attività culturali che vedono l'allievo attore o relatore;
- entrate ed uscite variate rispetto all'orario per disposizione del Dirigente.

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, effettuata sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento, può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione:

- Gli alunni, per essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato, non devono avere più di TRE (3) discipline con valutazione minore di 6/10. Nel caso in cui l'alunno riportasse fino a tre insufficienze, il Consiglio di Classe può comunque deliberare, a maggioranza, di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora rilevasse la mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso scolastico;
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Allegato:

Criteri di ammissione alle classi prime - condiviso con collegio - 08 ottobre 2024.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- b) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. (D.M.741/2017-art.2).

Il Consiglio di Classe darà una debita motivazione sulle ammissioni o non ammissioni problematiche.

PROVE INVALSI

I test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti, che vengono somministrati nelle seconde e quinte primaria, e terze secondarie (e in tutte le seconde superiori) sono test preparati dall'Invalsi e servono, nelle intenzioni del Ministero dell'Istruzione, a valutare il livello di preparazione degli alunni italiani, in Italiano, Matematica e Inglese (solo per quinta primaria e terza secondaria).

Gli esiti delle prove Invalsi sono importanti perché il Ministro conosca il livello di apprendimento e di preparazione degli studenti italiani su una scala macroeconomica, finalizzata a decidere quali interventi migliorativi attuare e ove attuarli.

Deve essere chiaro che i test non sostituiscono la valutazione fatta dai docenti del singolo studente.



Ogni anno nel nostro Istituto si analizzano i risultati delle prove Invalsi degli studenti al fine di attuare una più attendibile autovalutazione non del singolo studente o della classe, ma per mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza del nostro agire scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività laboratoriali e percorsi specifici per alunni ed alunne con BES al fine di favorire l'inclusione di tutti gli studenti nella comunità scolastica e nella società civile. Gli insegnanti di sostegno coinvolgono costantemente in itinere il consiglio di classe; fondamentali risultano i momenti di confronto tramite i GLO, in quanto vedono coinvolti anche specialisti e famiglie, che favoriscono una maggiore consapevolezza della situazione di ogni singolo studente. I Piani Educativi Individualizzati ed i Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati regolarmente. Tali interventi garantiscono la piena inclusione dell'utenza a cui sono destinati, unitamente ad azioni di didattica inclusiva e di valorizzazione della diversità, mediante il coinvolgimento degli alunni in tutte le attività dell'Istituto, favorendo in tal modo l'integrazione e la valorizzazione delle differenze. Il monitoraggio e la valutazione di tali interventi si fondano sui risultati raggiunti dagli studenti e viene condiviso con i docenti coordinatori. La formazione e l'aggiornamento diventano una priorità per meglio supportare gli studenti durante il loro percorso di crescita.

Punti di debolezza:

Mancanza di rapporti tra la scuola, le reti territoriali e le associazioni culturali che favoriscono l'integrazione e l'inclusione, oltre ad una mancata condivisione consapevole delle competenze degli insegnanti di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si articola in fasi successive e concatenate che coprono l'intero corso dell'anno: - colloqui con le famiglie e con gli eventuali insegnanti degli ordini di scuola precedenti per la raccolta delle informazioni preliminari; - lettura della documentazione: Diagnosi funzionale o Profilo di funzionamento, Pei degli anni precedenti, relazioni degli specialisti; - stesura di una bozza del documento, nell'Istituto è in uso la piattaforma COSMI; - convocazione del Gruppo di Lavoro Operativo, analisi ed approvazione del PEI (entro il 31 ottobre di ogni anno); - eventuali altri colloqui per la condivisione del PEI con le famiglie e gli specialisti, qualora non fossero presenti al GLO; - convocazione del GLO intermedio per la verifica degli obiettivi fissati; - predisposizione di un eventuale documento di aggiornamento del PEI; - convocazione del GLO finale per la verifica degli obiettivi fissati e per la stesura del PEI provvisorio con l'indicazione delle risorse necessarie per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i membri del Gruppo di Lavoro Operativo: - Insegnanti del Consiglio di Classe dell'alunno - Insegnanti di sostegno dell'alunno - Eventuali educatori - Famiglie - Specialisti del Servizio di Neuropsichiatria - Eventuali specialisti nominati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta in tutte le fasi di stesura e attuazione del Piano Educativo Individualizzato attraverso la partecipazione al GLO e grazie a colloqui predisposti nel corso dell'anno in momenti



predefiniti e/o in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Rapporti con gli specialisti di riferimento

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati in relazione agli obiettivi fissati dal Piano Educativo Individualizzato attraverso attività di osservazione in itinere, verifiche personalizzate sui contenuti delle discipline, compiti autentici e compiti di realtà.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è regolato dai progetti di raccordo ed accoglienza che prevedono momenti individualizzati per gli alunni con disabilità. L'Istituto accompagna gli alunni con disabilità nel processo di orientamento e di inserimento nel nuovo contesto scolastico attraverso micro inserimenti ed attività mirate.



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine nella fascia d'età 3-6 anni. Le classi sono composte da bambini di età eterogenea.

Il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con ingresso alle ore 8,00 ed uscita alle ore 16,00.

I criteri di ammissione e formazione delle classi nei vari ordini di scuola del nostro Istituto sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

L'Amministrazione Comunale organizza un servizio di pre e post scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 soltanto nel caso in cui venga raggiunto un numero minimo di adesioni stabilito esclusivamente dall'Amministrazione stessa.

Nella scuola dell'infanzia l'orario di servizio delle insegnanti comprende la compresenza nelle ore centrali della giornata in modo da favorire:

- I GRUPPI DI LAVORO dei bambini sia all'interno della singola sezione che in intersezione a gruppi omogenei o eterogenei. In questo modo gli alunni sviluppano, attraverso i laboratori, tutte le attività divise per campi di esperienza.
- Le ESCURSIONI e le VISITE GUIDATE anche in intersezione.
- Le attività di RECUPERO e COMPENSAZIONE su aspetti cognitivi e attività strumentali per piccoli gruppi o in modo individualizzato.
- La realizzazione di INIZIATIVE COMUNI e di FESTE SCOLASTICHE che vedano il coinvolgimento attivo di tutti i gruppi.

Tutte le classi della scuola primaria sono organizzate a "Tempo Pieno" dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30, compresa la mensa scolastica obbligatoria per un totale di 40 ore settimanali.

Gli ORARI SCOLASTICI sono definiti in modo da garantire il benessere psicofisico degli alunni e delle alunne, la salvaguardia dell'unitarietà e integralità della loro personalità e lo sviluppo delle più idonee condizioni per l'apprendimento.

In particolare ci preoccupiamo di:

- Prevedere tempi distesi di insegnamento e di apprendimento.
- Alternare attività ritenute più impegnative dal punto di vista intellettuale



- con altre più rilassanti di carattere espressivo, manipolativo o motorio.
- Assegnare uguale importanza a tutte le discipline per rispondere ai bisogni formativi dell'intera personalità costituita da mente, corpo e relazione.
 - Riconoscere stesso valore didattico sia alla fascia oraria antimeridiana, che pomeridiana.

L'Amministrazione Comunale organizza un servizio di pre e post scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00 soltanto nel caso in cui venga raggiunto un numero minimo di adesioni stabilito esclusivamente dall'Amministrazione stessa.

La STRUTTURA ORARIA della scuola secondaria di primo grado è la seguente:

TEMPO PROLUNGATO	LUNEDÌ - GIOVEDÌ 7:55-16:35	MARTEDÌ - MERCOLEDÌ VENERDÌ 7:55-13:45
TEMPO NORMALE	7:55-13:45	
TEMPO NORMALE AD INDIRIZZO MUSICALE	7:55-13:45 + 3 SPAZI DI INDIRIZZO MUSICALE	

• **SCELTA DEL TEMPO SCUOLA NELLA SCUOLA SECONDARIA**

La scuola secondaria offre ai genitori la possibilità di individuare quale sia il percorso formativo più adatto alle esigenze dei propri figli, assecondando gli stili cognitivi e le necessità individuali di ciascuna persona. Con la scelta consapevole del "tempo scuola" la famiglia si adopera per la valorizzazione delle capacità e delle attitudini dei propri figli. L'articolazione oraria è organizzata su un tempo scuola di 55 minuti: questa flessibilità oraria prevede che gli alunni e gli insegnanti debbano recuperare il monte ore obbligatorio previsto dalla normativa vigente (990 ore nel tempo normale e 1188 ore nel tempo prolungato) con varie modalità che, per gli alunni, sono così individuate:

- uscite didattiche;
- attività pomeridiane, da definire annualmente in funzione del calendario scolastico All'atto



dell'iscrizione la famiglia dovrà scegliere se desidera frequentare il tempo prolungato, il tempo normale o il tempo normale ad Indirizzo Musicale

- Il Tempo prolungato prevede 36 spazi di 55 minuti con 2 pomeriggi (lunedì e giovedì) di rientro con spazi orari dedicati alle attività di laboratorio in cui l'insegnante ha la possibilità di gestire gli alunni in una situazione più partecipativa rispetto al gruppo classe e dove l'alunno "trasforma" le sue abilità in competenze; sempre in quest'ottica, l'attività di compresenza (lettere/ arte per la classe prima, lettere/musica per le classi seconde, 2 ore di lettere/matematica per le classi terze) è progettata affinché non vi sia una separazione delle conoscenze ma una complementarietà e integrazione tra le stesse. È garantito il servizio mensa.

1. Il Tempo normale prevede 30 spazi di 55 minuti dal lunedì al venerdì.

Il Tempo normale ad indirizzo musicale prevede un tempo normale con l'aggiunta di un rientro pomeridiano (33 spazi di 55 minuti dal lunedì al venerdì) così strutturato:

- uno spazio orario di teoria e lettura della musica;
- uno spazio orario di musica d'insieme;
- uno spazio orario di strumento con rientro pomeridiano (giorno da concordare);
- un rientro pomeridiano dedicato alle materie curriculari.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO MUSICALE

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/indirizzo-di-studio/indirizzo-musicale-4/>

I corsi ad Indirizzo Musicale sono stati istituiti in Italia nel 1975. La Scuola Secondaria di I grado "S. Allende" di Senago è stata autorizzata ad organizzare le attività didattiche ad indirizzo musicale nello stesso anno. In seguito, ai sensi del D.M. 201 del 6.8.99, dall'anno scolastico 1999/2000 i corsi di Strumento sono passati ad ordinamento, diventando così materia curricolare.

Nel più ampio spettro delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado e della formazione della persona l'insegnamento strumentale costituisce un importante arricchimento dell'insegnamento musicale e dell'integrazione interdisciplinare.



Gli strumenti insegnati nel nostro Istituto sono: chitarra classica, flauto traverso, pianoforte e violino.

Le competenze acquisite nella scuola ad indirizzo musicale sono spendibili sia per l'ammissione ad un Liceo musicale o ad un Conservatorio, sia per la partecipazione alla vita culturale e musicale in gruppi strumentali, orchestre giovanili, associazioni artistiche e nelle diverse opportunità offerte dal territorio.

Questa opportunità è offerta del tutto gratuitamente.

L'unico costo a carico delle Famiglie è quello di un contributo che va a coprire le spese di acquisti di strumenti musicali, noleggio del pianoforte per eventi musicali esterni, accordatura pianoforti, acquisto materiale musica d'insieme.

E' possibile richiedere, tramite apposito modulo, lo strumento in comodato d'uso (chitarra, flauto traverso e violino).

Attraverso lo studio di uno strumento, oltre all'aspetto tecnicistico, si potenzia lo sviluppo cognitivo e psicomotorio, si sviluppa la sensibilità artistica ed il pensiero creativo, si migliora l'autostima, la capacità espressiva e comunicativa insita nel linguaggio musicale.

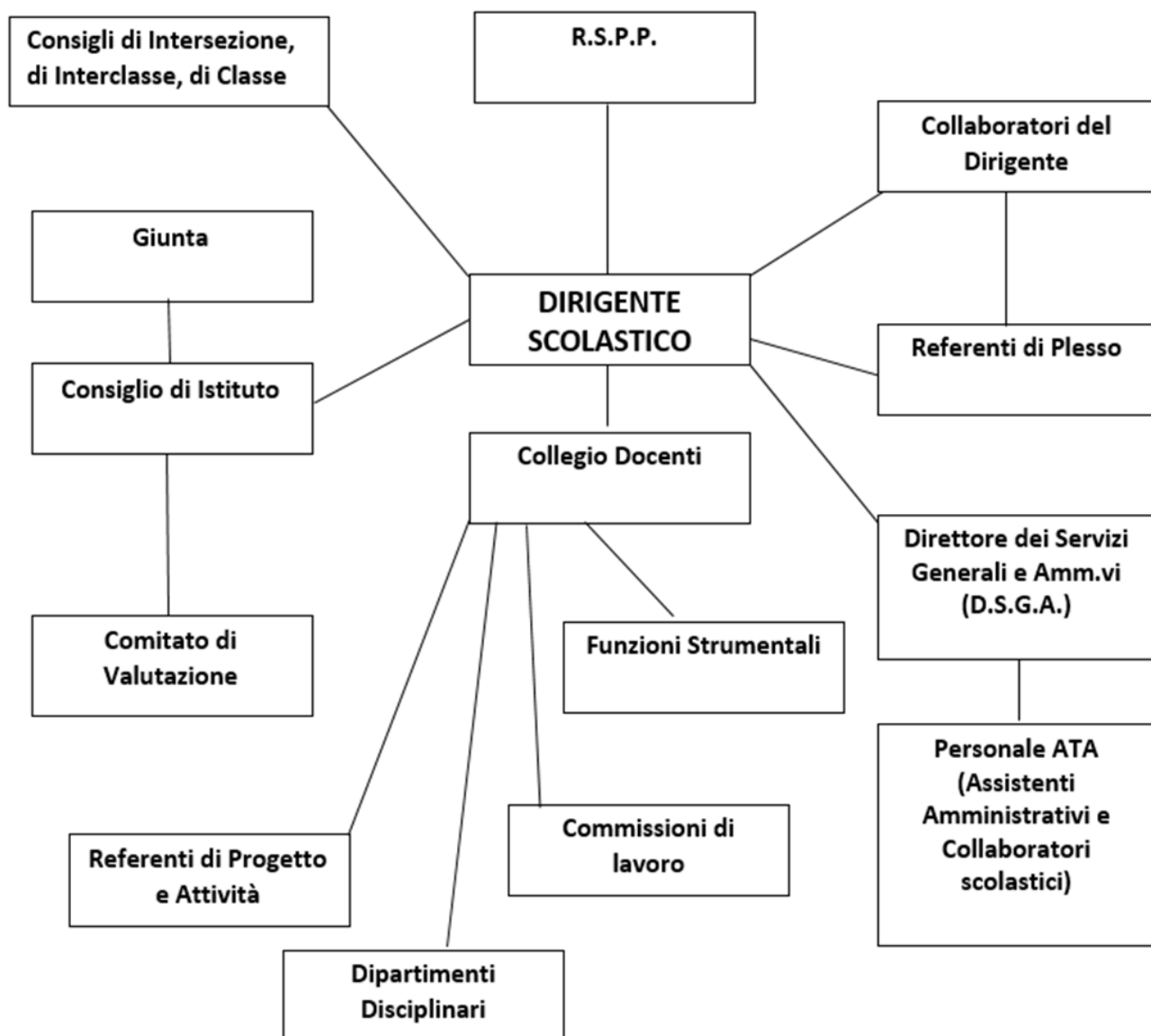
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'I. R. C. la scuola offre la scelta tra le seguenti opzioni:

- Attività didattiche e formative.
- Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente.
- Uscita anticipata/entrata posticipata (in base alla struttura oraria)



ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega esercitandone tutte le funzioni. Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega esercitandone tutte le funzioni qualora fosse assente anche il primo collaboratore.	2
Funzione strumentale	I compiti, che il Dirigente scolastico affida ai docenti che ne fanno domanda, sono stabiliti in relazione al curriculum e definiti in base alle aree di intervento individuate dal Collegio Docenti.	11
Responsabile di plesso	L'incarico affidato si articola nello svolgimento del coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative.	12
Animatore digitale	I compiti sono di coordinare e sviluppare i temi, i contenuti, le attività e la diffusione dell'innovazione a scuola e del PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I compiti sono quelli di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e di occuparsi dell'organizzazione interna ed esterna	3



dell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'offerta didattica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

<https://icleonardodavincisenago.edu.it/persone/monica-rubino-19/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80159230152

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80159230152

Sportello digitale per la modulistica genitori e personale scolastico

https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete lombarda delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi - Milano Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Cattolica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IPM 2020 (Insieme per la musica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- <https://icleonardodavincisenago.edu.it/trasparenza/titolari->



di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piattaforma COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Rete - Patente Smartphone"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Patente Smartphone", per le finalità richiamate:

- ☐ sostiene, promuove, configura coordina e realizza attraverso le sue articolazioni le attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- ☐ condivide le risorse finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento delle proprie finalità;
- ☐ Collabora con associazione Contorno Viola;
- ☐ regola e formalizza eventuali rapporti con altre istituzioni;
- ☐ assume ogni determinazione necessaria (avvisi di selezione, bandi, protocolli di intesa, convenzioni, condivisioni tavoli tecnico operativi, ...) per attività inerenti le finalità;



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'inclusione

L'inclusione scolastica è alla base del successo formativo degli alunni e ciò può realizzarsi con il concerto di tutte le componenti coinvolte (personale scolastico e genitori) per favorire l'integrazione e la socializzazione attraverso la realizzazione di percorsi utili e mirati in funzione delle specificità del singolo alunno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti e genitori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul curricolo verticale

Il corso è mirato alla strutturazione del curricolo verticale, in modo da organizzare al meglio il lavoro di alunni e docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la didattica per competenze

Il corso è orientato alla formulazione di obiettivi coerenti in grado di favorire lo sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la stesura dei documenti strategici



Il Sistema nazionale di valutazione (SNV) costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative verso la crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Con l'a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa. Questa formazione ha lo scopo di supportare l'istituzione scolastica nell'aggiornamento dei documenti strategici, secondo le indicazioni ministeriali riportate nella Nota del 19/09/2022 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti facenti parte del NIV

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Modalità E-Learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di riorganizzazione del percorso ad indirizzo musicale

In riferimento alla recente normativa, il corso intende dare delle coordinate per la riorganizzazione del percorso ad indirizzo musicale per la scuola Secondaria di I grado.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Il corso si prefigge di formare la figura di Preposto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti identificati come Preposti
Modalità di lavoro	• Incontro frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la somministrazione dei farmaci salvavita

Il corso si prefigge di formare i docenti dell'istituto sulle pratiche di somministrazione dei farmaci salvavita per gli alunni segnalati dalla famiglia.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e collaboratori scolastici dei sezioni/team/Cdc in cui sono presenti alunni che richiedono la somministrazione

Modalità di lavoro

- Incontro frontale

Formazione di Scuola/Rete

ATS Milano

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Progetto Raise"

Il corso si prefigge di fornire strumenti per raccogliere segnali inerenti la violenza di genere e la violenza assistita, fungendo da "antenne" per far emergere la problematica e per un invio efficace ai servizi che si occupano della presa in carico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Consultorio



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzione di carriera

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione "Scuola Digitale" Axios

Descrizione dell'attività di

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza